



# Club Alpino Italiano

Sezione di Barga 'Val di Serchio'



---

Via di Mezzo, 49 Barga (LU) 55051 e-mail [info@caibarga.it](mailto:info@caibarga.it)

## **MONTE ARGENTERA** **CIMA SUD (VIA NORMALE)** **Sabato 29 e Domenica 30 Luglio 2023**

***La Cima Sud della Serra dell'Argentera con i suoi 3297m s.l.m. è la quota più elevata del 'tetto' delle Alpi Marittime.  
L'attuale Via Normale ha inizio dal Passo dei Detriti e risalendo un'evidente ed esposta cengia lungo la parete Est raggiunge la cresta e quindi la croce di vetta.***



Barga 09 marzo 2023

**Club Alpino Italiano**  
**Sezione di Barga "Val di Serchio"**  
via di Mezzo, 49 - 55051 Barga - LU  
[www.caibarga.it](http://www.caibarga.it) - [info@caibarga.it](mailto:info@caibarga.it)

Ai Soci

**OGGETTO:** Convocazione ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI della sezione C.A.I. Barga "Val di Serchio", conformemente agli articoli 14 e 15, comma 1, del regolamento.

L'Assemblea Ordinaria dei Soci della Sezione è convocata per Giovedì 30 marzo alle ore 13,00 in prima convocazione e per

**VENERDI' 31 MARZO 2023 alle ore 21,15** in seconda convocazione

presso la Sede della sezione, in **via di Mezzo, 49 a Barga.**

**Ordine del giorno:**

- Nomina del Presidente e del Segretario dell'Assemblea
- Relazione sull'attività svolta nel 2022
- Bilancio consuntivo anno 2022
- Quote Sociali per l'anno 2023
- Bilancio di Previsione per l'anno 2023
- Varie ed eventuali

Conformemente al Regolamento dell'Associazione sono ammessi all'Assemblea tutti i Soci in regola con il pagamento delle Quote Sociali, i Soci Giovani senza diritto di voto. Non sono ammesse deleghe.

C.A.I. Sezione di Barga "Val di Serchio"

Il presidente

Luigi Mazzanti

# BARGA-MARE

## OTTAVA EDIZIONE

### **PRIMO GIORNO SABATO 9 SETTEMBRE 2023**

Partenza da Barga Località Giardino ore 6.00

Da Barga (410m), percorrendo la via del volto santo scendiamo a Mologno, da dove attraversato il fiume Serchio raggiungiamo il paese di Galliciano (186 mt), risaliamo lungo la valle del torrente Turrice di Galliciano fino alla località Crocette (200m). Saliamo attraverso la mulattiera dello "Zappello" fino a Trassilico (700m) dove chi lo desidera potrà consumare un buon caffè. Proseguiamo in salita fino alla foce di Pampanella, da qui inizia un sali e scendi sulla lunga dorsale alberata che porta al colle delle Baldorie (1146m) massima quota della traversata. Iniziamo a scendere, attraversando, i pendii del M. Croce fino alla foce delle Porchette (982m), entrati nel versante marino delle Apuane, una discesa ci conduce a fonte Moscoso, da dove una leggera salita ci permette di aggirare il gruppo del M. Procinto passando alla base della Bimba, ultimo pittoresco avancorpo del gruppo, e quindi raggiungiamo il rifugio Forte dei Marmi (856m), posto tappa della traversata.

**Tempo di percorrenza 9,30 ORE soste escluse. KM 25 Dislivello salita 1250m. Discesa 650m.**

### **SECONDO GIORNO DOMENICA 10 SETTEMBRE 2023**

Partenza dal Rifugio Forte dei Marmi ore 7,30

Dal rifugio Forte dei Marmi (856m), situato in posizione amena, con splendida vista del M. Procinto con i suoi caratteristici "bimbi" e le strapiombanti pareti del m. Nona, puntiamo decisamente verso sud, percorrendo un sentiero a mezzacosta sotto le pendici del M. Matanna. Arrivati alla foce del Grattaculo (867m) procediamo in leggera discesa fino al valico di S. Rocchino (801m) importante via di comunicazione tra Casoli e la valle del Vezza. Proseguiamo per il sentiero CAI 107 in direzione del Monte Gabberi, in località Callare (943m) prendiamo la deviazione per il sentiero CAI 38, scendiamo fino ad incontrare il sentiero CAI 3 che risale alla località il Castagno (802m) e in breve alla foce di S. Anna (830m). Proseguendo arriviamo a Casa Zuffone. Oltre questa località degradiamo attraversando boschi di castagno misti a pino che portano al paese di Capriglia (356m). Prendiamo il sentiero S.A.V. dove alternando tratti di strada a sentiero giungiamo alla cittadina di Pietrasanta quindi gli ultimi 4 Km ci conducono al mare.

**Tempo di percorrenza 8,30 ORE soste escluse. KM 24 Dislivello in salita 200m. in discesa 1100 m.**

A Marina di Pietrasanta andiamo al bagno Genzianella dove sarà possibile indossare il costume in cabina e fare un bagno rinfrescante.

Quota di partecipazione: € 60.00 soci; € 85.00 non soci. La quota comprende: trattamento di mezza pensione (bevande escluse). Cabina presso il bagno Genzianella. Autobus privato per il rientro. Per chi lo desidera il rifugio può fornire il sacchetto viveri per il secondo giorno al costo di 10 Euro. Partenza per il rientro da Marina di Pietrasanta ore 19.00. La quota potrà subire variazioni in base ai partecipanti per coprire il costo del Pulman/Bagno.

IL PROGRAMMA POTRA VARIARE A DISCRIZIONE DELL'ORGANIZZATORE. Data la lunghezza del percorso è richiesta un'adeguata preparazione fisica. Da tale condizione dipende il buon esito dell'escursione per il singolo partecipante e per il gruppo. Per il pernottamento al rifugio è obbligatorio il sacco letto o lenzuoli monouso (acquistabili anche al rifugio). Scarpe e zaino adeguati alla lunghezza dell'escursione. Massimo 25 Persone **DIFFICOLTA EE**

**Iscrizione obbligatoria entro Venerdì 1 Settembre con versamento di € 30.00**

Per informazioni e iscrizioni: sede CAI via di mezzo 49 aperta tutti i venerdì dalle ore 21 alle ore 22,30.

Informazioni: Italo Equi Cell. 3479746495



**Club ALPINO ITALIANO**  
**Sezione: BARGA "Val di Serchio"**

PROGRAMMA DI MASSIMA: **ORE 7,00** RITROVO PRESSO LA STAZIONE FF.SS. DI MOLOGNO—VIAGGIO CON MEZZI PROPRI FINO AL PARCHEGGIO DELLA PIETRA (ca. 86 km-2h15') (**Segnalare per tempo chi può mettere a disposizione la propria auto, per i quali è previsto rimborso spese**).

CHI USUFRUISCE DEL MEZZO ALTRUI CONTRIBUISCE INFATTI CON LA QUOTA DI **€ = 10**.

**GRUPPO A:** DOTAZIONE COMPLETA DI ATTREZZATURA DA FERRATA (CASCO-IMBRACO-LONGE-SCARPONI ADATTI, non scaduta!) OLTRE NATURALMENTE ZAINO CON QUANTO NECESSARIO- **RISERVATO SOLO SOCI C.A.I.**

**GRUPPO B:** DOTAZIONE DA ESCURSIONE, SCARPONCELLI CON SUOLA SCOLPITA, ZAINO, BASTONCINI (opzionali), CAPPELLINO, ACQUA, VIVERI, ABBIGLIAMENTO ADATTO. L'ESCURSIONE SARA' DI ca. 2,30/3,00 ORE, CON DISLIVELLO DI ca. 350 metri, NON PRESENTA PARTICOLARI DIFFICOLTA'. **I NON SOCI DOVRANNO VERSARE INOLTRE LA QUOTA DI €=8 PER LA COPERTURA ASSICURATIVA.**

**E' PREVISTO IL PRANZO AL SACCO.** (sul posto è presente un bar—ristoro).

**PRENOTAZIONI OBBLIGATORIE ENTRO 22/09/2023**  
**FRANCA DI RICCIO 3476649298- FRANCA FEDI 3479404322**

**OVVIAMENTE LA GITA SI TERRA' SOLO CON CONDIZIONI METEO SICURE.**



**Club Alpino Italiano-BARGA**

**Domenica**

**01 ottobre 2023**

**PIETRA DI BISMANTOVA**

**Attività su due gruppi:**  
**A: Ferrata degli Alpini - EEA**  
**B: periplo della Pietra - E**



**GRUPPO A:** dal parcheggio si risale lungo la stradina che conduce all'Eremo e troviamo, a destra, l'indicazione per la Via ferrata con segnavia CAI 699. Dopo circa 10' di cammino, attraversando alcuni esposti terrazzini erbosi si raggiunge il primo breve tratto attrezzato dove però non è ancora presente la targa ufficiale della Via. Si sale inizialmente in diagonale sfruttando una roccia particolarmente appigliata fino ad un soprastante terrazzino panoramico dove un breve sentiero attrezzato aggira uno spigolo raggiungendo un tratto di discesa. I primi metri della discesa sono attrezzati e piuttosto verticali anche se la roccia molto gradinata ed alcune utili staffe metalliche ne agevolano il passaggio che risulta così essere divertente, poi si prosegue la discesa attraverso un comodo sentiero fino ad un nuovo tratto attrezzato che, aggirando uno spallone roccioso, conduce all'ingresso di una piccola "grotta" nella quale ci si deve calare per uscirne poi qualche metro al di sotto. La calata consiste in una paretina di 2-3mt poco appigliata e verticale non particolarmente impegnativa ma che richiede comunque attenzione e come già specificato se ne esce lungo un sentiero detritico sottostante che, successivamente senza attrezzature, prosegue per circa 10' nel bosco, stando attenti a tralasciare alcune tracce di sentiero che si inerpicano sulla sinistra, giungendo all'attacco della seconda parte della Via e dove si trova anche la targa identificativa della ferrata. I primi 6-7mt di roccia NON sono attrezzati quindi si sale in verticale senza attrezzature di protezione pur con difficoltà contenute visti gli ottimi appigli naturali presenti e si raggiunge la base di un primo breve diedro molto ben attrezzato con maniglie metalliche infisse nella roccia fino ad un primo piccolo punto di sosta dal quale si può vedere lo sviluppo del secondo lungo diedro da superare. Si "attacca" il diedro portandosi lentamente sulla parete sinistra di esso in quanto lì si sviluppando le attrezzature e lo si risale sfruttando, per i piedi le varie staffe/maniglie presenti, mentre come appigli la roccia offre varie divertenti possibilità arrivando così ad un secondo e stavolta più comodo punto di sosta rappresentato da una cengia erbosa. Un traverso privo di difficoltà porta ad un piano attrezzato con cavo corrimano che termina presso una nicchia rocciosa dove è presente il "libro di Via" e dove la Via prosegue superando un breve "salto" roccioso attrezzato. Si è alla base di un lungo diedro racchiuso tra pareti particolarmente verticali ma nello stesso tempo piuttosto gradinate così da rendere ancora una volta la progressione sicura e divertente comunque sempre assistiti da una consistente quantità di maniglie metalliche; rapidamente si guadagna un brevissimo traverso, si risale parzialmente uno spigolo in notevole esposizione e si supera una cengia inclinata che termina con alcuni facili gradoni attrezzati. Si è ormai in dirittura d'arrivo in quanto si tratta ormai di risalire l'ultimo breve diedro attrezzato anche con alcune grandi "graffe" metalliche e superare, in forte esposizione, uno strapiombetto che permette di raggiungere, in diagonale, la scaletta metallica

terminale ed uscire sul terrazzino sommitale - 1.30h ca. dal piazzale. Gli amici del gruppo B ci aspettano sul posto, insieme procederemo al ritorno al punto di partenza.

**GRUPPO B:** il gruppo escursionistico segue invece il sentiero 697 che scende alla vicina foresteria dell'Eremo di Bismantova. Oltrepassato l'edificio, si prosegue attraverso una comoda mulattiera che scende infossata tra boschi e coltivi. Il percorso è dominato dall'imponente parete orientale della Pietra di Bismantova. Si prosegue in discesa attraversando piccoli rimboschimenti, in corrispondenza della "grande frana" il sentiero svolta a sinistra iniziando a salire a margine di coltivi abbandonati, giungendo infine, all'antica necropoli di

Campo Pianelli, oltrepassata la quale si inizia a salire all'interno del bosco. Seguendo una comoda carrareccia, si sale fino a raggiungere un pianoro ove è locato un fabbricato rurale realizzato con muratura a secco di arenaria locale. Oltrepassato l'edificio, si incontra un bivio in corrispondenza del quale, svoltando sulla sinistra, si riprende a salire rapidamente in direzione della sommità del monte. Si prosegue in salita fino alla deviazione che ci conduce all'arrivo della ferrata che compiono gli amici del gruppo A. Con una breve deviazione sulla sinistra abbiamo la visione della parte finale della ferrata e, poco oltre uno sperone sul vuoto, denominato il Castelletto. Tornati all'arrivo della ferrata, aspettiamo tutto il gruppo A ed insieme seguiamo lungo il bordo della parete, con frequenti punti che ci permettono di affacciarsi sul vuoto, arriviamo al punto trigonometrico che segna il punto più alto; proseguendo verso SW arriviamo al punto in cui è sistemato un palo metallico con occhielli puntati sulle vette circostanti; poco oltre intravediamo il Torrione Sirotti, leggermente discosto dalla parete principale. Si aggira il bordo occidentale e si scende a ritrovare il sent. 697. Poco oltre un breve tratto ripido richiede un poco di attenzione (ma ci sono corde cui trovare sicurezza), aggiriamo su sentiero la parte SW della Pietra, arriviamo all'Eremo del SS. Salvatore, di origine quattrocentesca.. Poco distante lo storico bar-ristorante, appena sopra il parcheggio. L'anello richiede circa 2,30/3,00 ore e dovremo affrontare un dislivello in salita di ca. 350 m.



# Club Alpino Italiano

**Sezione: BARGA "Val di Serchio"**



Via di Mezzo, 49 - 55051 Barga (LU) / [www.caibarga.it](http://www.caibarga.it) / e-mail: [info@caibarga.it](mailto:info@caibarga.it)

## LE COLLINE DI BOLGHERI

**Domenica 17 SETTEMBRE 2023**

Arriviamo verso le 10.00 a Casale Marittimo, borgo con presenze etrusco-romane, che conserva la parte medievale fondata dalla famiglia Della Gherardesca.

Con la nostra guida Ilaria, seguiamo le strade vicinali per collegarci ai sentieri della Macchia della Magona, un'area naturale protetta, istituita nel 1995, con una superficie di 1636 ettari.

Attraversiamo una bella macchia mediterranea, con dolci sali e scendi (+-150 m) tipici degli ambienti collinari. Ci riposiamo e consumiamo il nostro pranzo al sacco.

Arriviamo a Bolgheri, caratteristico borgo medievale della famiglia Della Gherardesca, con il famosissimo viale cipressato, decantato dal Carducci. In base all'orario, potrà essere possibile concludere la giornata con una piacevole sorpresa. Arrivo a casa previsto per le ore 19.00.

**Costo Socio Cai: € 30,00 Costo non socio: € 38,00**

comprensivo di viaggio in Bus a/r, visita guidata e assicurazione.

### INFORMAZIONI

RITROVO	Stazione FFSS di Mologno
ORARIO Ritrovo	<b>7,50</b>
ORARIO Partenza	<b>8,00</b>
VIAGGIO	<b>Bus privato</b>
DIFFICOLTA'	<b>T-E</b>
LUNGHEZZA	<b>Km.15</b>
PRANZO	<b>Al Sacco</b>
ISCRIZIONE entro	<b>15/09/2023</b>

### Info/Iscrizioni:

**Clerici Silvia 3405646367-Suffredini Francesca 3405865786**

Sede CAI Barga, via di Mezzo 49 aperta ogni venerdì 21,00-22,30.

L'iscrizione per l'escursione deve essere effettuata entro il 15/09/2023.

Per i non soci deve essere comunicato nome, cognome e data di nascita.

# CLASSIFICAZIONE DELLE GITE

L'indicazione delle difficoltà è data per facilitare la scelta di un'escursione. Serve in primo luogo per evitare ad escursionisti e alpinisti di dover affrontare inaspettatamente passaggi superiori alle loro capacità e ai loro desideri. Questa precisazione è utile non soltanto per distinguere il diverso impegno richiesto da un itinerario, ma anche per definire chiaramente il limite tra difficoltà escursionistiche e alpinistiche.

T

E

E

**TURISTICO.** Itinerari su strade, mulattiere o larghi sentieri, con percorsi non lunghi e ben evidenziati che non pongono incertezze o problemi di orientamento. **RICHIESTE** una certa conoscenza dell'ambiente montano e preparazione fisica.

E

E

E

A

**ESCURSIONISTICO.** Itinerari che si svolgono quasi sempre su sentieri di solito con segnalazioni adeguate e lievi pendenze. Nel caso di forti pendii i tratti esposti sono protetti o assicurati; possono avere singoli passaggi su roccia non faticosi, né esposti, che non richiedono l'uso di equipaggiamento specifico. **RICHIESTE** un certo senso dell'orientamento, conoscenza del territorio montano e allenamento alla camminata.

A

**ALPINISTICO**

E

E

**ESCURSIONISTICO PER ESPERTI.** Si tratta di sentieri generalmente segnalati ma che implicano una capacità di muoversi su terreni particolari (pendii ripidi, pietraie, ecc.). Sentieri o tracce su terreno impervio e infido; passaggi su roccia con lievi difficoltà tecniche (singoli passaggi attrezzati con cavo) che non richiedono attrezzatura di autoassicurazione. **RICHIESTE** esperienza di montagna, buona conoscenza dell'ambiente alpino, passo sicuro, assenza di vertigini.

E

E

A

**ESCURSIONISMO PER ESPERTI CON ATTREZZATURA.** Valgono le stesse indicazioni per la classificazione precedente (EE) con una difficoltà maggiore e la possibilità di percorrere zone molto esposte, vie ferrate o sentieri attrezzati che richiedono attrezzatura di autoassicurazione e relativa conoscenza per l'uso. **RICHIESTE** esperienza di montagna, buona conoscenza dell'ambiente alpino, passo sicuro, assenza di vertigini, attrezzatura adeguata per l'autoassicurazione e relativa pratica e conoscenza.

REGOLAMENTO PER PRENDERE PARTE ALLE ATTIVITÀ: OGNI PARTECIPANTE È TENUTO AD INFORMARSI SUL PROGRAMMA, L'ISCRIZIONE DEVE ESSERE COMUNICATA ENTRO IL VENERDÌ PRECEDENTE L'EVENTO, IN OGNI CASO IL DIRETTORE DELL'ESCURSIONE SI RISERVA DI MODIFICARE IL PROGRAMMA E, SE NECESSARIO, SELEZIONARE I PARTECIPANTI. EVENTUALI NON SOCI CAI DEVONO PROVVEDERE ALL'ASSICURAZIONE CONTRO INFORTUNI (€7,50) ENTRO IL VENERDÌ PRECEDENTE L'ESCURSIONE, PENA ESCLUSIONE.

# ALTRE ATTIVITÀ

29 ott 23 Mondinata sociale

26 nov 23 Pranzo sociale

22 dic 23 Serata degli auguri

Corso di escursionismo di base

*il bando verrà pubblicato sul sito*

Il gruppo senior propone settimanalmente un programma di escursioni pubblicato su [www.caibarga.it/Senior](http://www.caibarga.it/Senior)

# CONTATTI

Via di Mezzo,49  
55051 Barga LU

[info@caibarga.it](mailto:info@caibarga.it)  
[www.caibarga.it](http://www.caibarga.it)

la sede aperta il venerdì dalle 21 alle 22:30

# CALENDARIO ATTIVITÀ 2023

Club Alpino Italiano  
Sezione di Barga



NUMERO UNICO  
PER TUTTE  
LE EMERGENZE:

**Emergenza**



**112**

15 gen 23  
Giornata nazionale sicuri sulla neve CNSAS  
Class.: divulgativa  
Carzoli P. 333 1658146


26 feb 23  
Alpe di Succiso  
Class.: A (F+)   
Farsetti P. 3290243759 Fazzi G. 3357255763  
Massei A.

19 mar 23  
Riviera Ligure di Levante  
Class.: E   
Di Riccio F.3476649298 Di Riccio I. 3282187999  
Santi Annalisa 3207257325


26 mar 23  
Gioviano-Bargiglio-Motrone  
Class.: E   
Carzoli P. 333 1658146



30 apr 23  
Le colline di Bolgheri  
Class.: T/E    
Suffredini F. 3405865786 Clerici S. 3405646367

7 mag 23  
Trekking sulle colline di Riolo  
Class.: T/E    
Di Riccio F. 3476649298 Di Riccio I. 3282187999

14 mag 23  
Intersezionale in Apuane con CAI Porretta  
Class.: E   
Di Riccio F. 3476649298 Carzoli P. 333 1658146

18 - 21 mag 23  
Trekking Sicilia occidentale  
Class.: T/E    
Di Riccio F. 3476649298 Di Riccio I. 3282187999

28 mag 23  
Giornata nazionale dei sentieri  
Class.: E   
Carzoli P. 333 1658146

28 mag 23  
Le peonie del monte Ripa  
Class.: E/EE    
Gubbay J. 3388133453

2 giu 23  
San Giuliano Terme M. Faeta Acquedotto Nottolini  
Class.: EE   
Gubbay J. 3388133453

11 giu 23  
Isola di Gorgona  
Class.: E   
Di Riccio F.3476649298 Di Riccio I. 3282187999


18 giu 23  
Giornata nazionale sicuri sul sentiero CNSAS  
Class.: divulgativa  
Carzoli P. 333 1658146

25 giu 23  
Anello orrido di Botri  
Class.: EE   
Carzoli P. 333 1658146 Masi M.

9 lug 23  
Alpe di Vallestina e Monte Ravino  
Class.: EE   
Carzoli P. 333 1658146 Masi M.

29 - 30 lug 23  
Monte Argentera (Alpi Marittime)  
Class.: EEA/A (F+)    
Farsetti P. 3290243759 Massei A. 3403556017  
Fazzi G. 3353286189


12 - 15 ago 23  
Quattro giorni in Dolomiti  
Class.: EE   
Mazzanti L. 3409771558 Girolami R. 3491394767

9 - 10 set 23  
Barga - mare  
Class.: EE   
Equi I. 347 9746495


24 set 23  
Intersez. gruppo regionale alla Doganaccia  
Class.: E   
Carzoli P. 333 1658146

1 ott 23  
Ferrata alla Pietra di Bismantova  
Class.: EEA   
Di Riccio F.3476649298 Fedi F. 3479404322  
Tardelli M. 3476409317

8 ott 23  
Intersezionale Cai Castelnuovo M.Gennaio  
Class.: E   
Di Riccio F.3476649298 Carzoli P. 333 1658146

15 ott 23  
Da Barga alla festa del vino di Riana  
Class.: E   
Suffredini F. 3405865786 Martinelli E. 3490891002

22 ott 23  
Monte Prana  
Class.: E   
Carzoli P. 333 1658146 Girolami R. 3491394767

12 nov 23  
Pania di Corfino  
Class.: E   
Lanciani F. 3485552659 Bianchi L. 3466806071





# Club Alpino Italiano

## Sezioni: BARGA-PORRETTA TERME



### INTERSEZIONALE MONTE CORCHIA

Alpi Apuane: Domenica 14 maggio 2023

Il monte Corchia ha un aspetto uniforme lungo il versante nord, ma assume un aspetto imponente ad occidente e mezzogiorno, dove cade con impressionanti bastionate rocciose ed alcuni 'torrioni'; il crinale della cima si sviluppa fra l'anticima ovest e la cima est per ca. 500 metri. Al suo interno, l'ambiente carsico, da origine a numerose grotte (Tana dei Gracchi, Tana dell'Omo Selvatico, Buca del Cane, ed il famoso Antro del Corchia, visitabile turisticamente).

**Breve descrizione dell'escursione:** raggiunto in auto Passo Croce (m. 1.149-ca. 1 h da Mologno), parcheggiamo e ci incamminiamo seguendo la sterrata a destra, strada di cava (all'inizio poco sopra c'è la "grande panchina"), risaliamo fino al punto in cui alcune sbiadite indicazioni ci dicono di svoltare a sinistra, sul sentiero che si inoltra nei 'Torrioni del Corchia'. Un canalone fra il secondo ed il terzo torrione ci introduce nel cosiddetto canale Pirosetto; all'inizio c'è da superare un breve cammino, con l'eventuale aiuto delle mani; più in alto si snoda un sentiero di cresta che ci conduce all'anticima ovest (m. 1.632). Verso est si sviluppa, lungo la cresta, il sentiero che porta, rasentando ormai il taglio di cava, alla cima principale (m. 1.677), da dove possiamo finalmente ammirare con calma il panorama a 360°. Poco più avanti, all'inizio della discesa, sorgeva il bivacco Lusa-Lanzoni, ad uso speleo, distrutto anni fa in seguito all'eterna diatriba con le aree di cava. Continuiamo a scendere lungo la cresta fino ad incrociare il sentiero che conduce al rifugio Del Freo (m. 1.180), nella conca di Mosceta.

Finalmente possiamo rifocillarci con il proprio pranzo al sacco, e/o usufruendo dei servizi del rifugio stesso.

Riposati e rifocillati possiamo riprendere la via del ritorno, lungo il sentiero CAI n° 129, che aggira con alcuni saliscendi il versante nord-est del Corchia, fino a Passo di Fociomboli (m. 1.242), snodo di sentieri; noi seguiamo la strada forestale che, aggirando la parte nord del monte, ci riporta a Passo Croce.

**TEMPO DI PERCORRENZA** ca. 6 ore; **DISLIVELLO** +/- ca. 900 m.—**DIFFICOLTA'** EE, richiesta abitudine a camminare su sentieri montani esposti. **Equipaggiamento:** scarpe da trek con suola ben scolpita, zaino, impermeabile, maglietta di ricambio, acqua, pranzo, abbigliamento adeguato a strati. Si consiglia un cambio da lasciare in macchina.

**INFORMAZIONI ORGANIZZATIVE:** PER LA SEZ. DI BARGA, RITROVO STAZIONE FF. SS. MOLOGNO ORE 8,30

PER LA SEZ. DI PORRETTA,

**Info/Iscrizioni:** BARGA-CARZOLI PIERANGELO 3331658146 - DI RICCIO FRANCA 3476649298

PORRETTA-

**SI RICORDA CHE I NON SOCI DOVRANNO FORNIRE NOME, COGNOME E DATA DI NASCITA ENTRO VENERDI' 12/5, E PAGARE LA QUOTA ASSICURATIVA DI €=8,00**



CLUB ALPINO ITALIANO  
SEZIONE DI BARGA

DOMENICA 12 NOVEMBRE

# Pania di Corfino



## Percorso ad anello intorno alla Pania di Corfino e salita in vetta

### Info organizzative

#### Ritrovo

Park Stazione Ferroviaria  
Barga Mologno

#### Orario

08:00

#### Spostamenti/Pranzo

Mezzi Propri/Pranzo al sacco

### Info tecniche

#### Difficoltà

**E (percorso escursionistico)**  
L'itinerario non presenta  
particolari difficoltà tecniche

#### Sviluppo/Dislivello +

15 km/800 mt ca

#### Tempi di Percorrenza Indicativi

6 ore (escluso soste)

### Quote di Partecipazione

#### Soci C.A.I.

-

#### Non Soci

10,00

I non soci devono fornire nome cognome  
e data di nascita al momento  
dell'iscrizione



[info@caibarga.it](mailto:info@caibarga.it)

Luca Bianchi 3466806071  
Filippo Lanciani 3485552659

#### Equipaggiamento richiesto

Scarpe da trekking con suola scolpita tipo VIBRAM, zaino, impermeabile, maglietta di ricambio, abbigliamento adeguato alla stagione e alle condizioni meteo previste. Consigliato un cambio da tenere in macchina.

#### Si ricorda inoltre che:

L'organizzazione si riserva di modificare il percorso o annullare l'escursione in base alle condizioni meteorologiche o di qualsiasi altra natura che ne impedissero lo svolgimento nelle condizioni minime di sicurezza. Non è consentito portare cani al seguito.

**PROGRAMMA DI MASSIMA:**

**SABATO 12** : PARTENZA DA SCUOLE DI GALLICANO ORE 5,00, CON BUS PRIVATO FINO A SIUSI, o Compaccio (se permettono il transito). A PIEDI PER FORCELLA DI TERRAROSSA E QUINDI RIFUGIO ALPE DI TIRES (+ 650/ 2h45').

**DOMENICA 13**: DAL RIFUGIO TIRES AL RIFUGIO MICHELUZZI IN VAL DURON PASSANDO PER I RIF. SASSOPIATTO e PERTINI (ca. 5h/+200-500)

**LUNEDÌ 14**: DAL RIF. MICHELUZZI SI RISALE FINO AL RIF VALENTINI, NEI PRESSI DI PASSO SELLA, SI PROSEGUE SALENDO A FORCELLA SASSOLUNGO, ED IN BREVE SCENDIAMO AL RIFUGIO VICENZA (+1030-640(ca. 6,30/7 ore).

**MARTEDÌ 15**: DAL RIF. VICENZA SCENDIAMO NELL'AREA DI MONTE PANA E SUCCESSIVAMENTE A SANTA CRISTINA VAL GARDENA. BUS E RIENTRO.

**COSTI: SOLO SOCI CAI €=330**

**MASSIMO 27 POSTI**

IL COSTO COMPRENDE: VIAGGIO A/R IN BUS PRIVATO-MEZZA PENSIONE NEI RIFUGI. NON COMPRESI: EXTRA, PRANZI ED EVENTUALE FUNIVIA DA SIUSI A COMPACCIO.

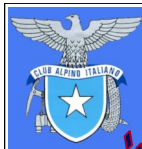
ABBIGLIAMENTO DA ALTA MONTAGNA-SCARPONI ADATTI--  
SACCO LETTO-ZAINO RIDOTTO AL MINIMO PESO.

**ISCRIZIONI ENTRO 04/08 - CONFERMATE SOLO CON CAPARRA**

**€=100 presso: MAZZANTI Luigi 3315287819-**

**o sede CAI a Barga-via di Mezzo 49 (venerdì 21>22,30)**

**“SOCI”- PORTARE TESSERA CAI-RISCHIO DI  
DOVER PAGARE LA DIFFERENZA NEI RIFUGI!!!**



**Club Alpino Italiano**  
**BARGA**

**DOLOMITA**

**Sassolungo e Sassopiatto**

**4 tappe - da rifugio a rifugio**

**12>15 agosto 2023**



**PROGRAMMA:**

**Sabato 12** agosto, ritrovo presso le scuole a Galliciano ore 4,45; partenza con bus privato ore 5,00 fino a **Siusi** (se daranno il permesso arrivo in località Compaccio con bus, altrimenti funivia da Siusi a Compaccio (m. 1.860).

Zaino in spalla si segue la forestale che conduce all'hotel Panorama (m. 2.010); lungo il sentiero 2 si sale alla forcella di Terrarossa (m. 2.500), circondata da cu-

riosi pinnacoli e con vista magnifica sull'altopiano di Siusi. Dopo essersi ripresi e saziati di bellezza, scendiamo allo splendido rifugio Alpe di Tires (m. 2.440– ca. 2h45'). Dislivello salita ca. 650 metri.

Cena e pernottamento al rifugio.

**Domenica 13** agosto: ore 8,00 colazione, ore 9,00 partenza: Con il sentiero 4-594 si risale a Passo Duron (m. 2.190), si transita per la Sella Palacia (m. 2.203) e raggiungiamo il rif. Sassopiatto (m. 2.300); seguendo ora il sentiero 4-557 intorno alle ore 13,00 dovremmo essere nei pressi del rifugio Sandro Pertini, pausa pranzo e breve relax in ammirazione della natura circostante. Ore 14,00 riprendiamo il cammino sul sentiero che scende verso il rifugio Micheluzzi (m. 1.850) nella splendida Val Duron, pregevole veduta sulla testata della valle, dove padroneggiamo il gruppo

del Catinaccio, gruppo dello Sciliar, Molignon, Denti di Terra Rossa e Sasso Piatto.

Tempo di totale ca. 5,00/5,30 ore, disliv. salita ca. 200 m.-discesa ca. 500.

Cena (il rif. è famoso per la sua cucina) e pernottamento.

**Lunedì 14** agosto, colazione ore 7,00- partenza ore 7,30. Con il sentiero 533 risaliamo lungo il Rio di Regna verso Malga Sassopiatto, ci innestiamo di nuovo sul sentiero 557 (detto anche Friedrich August) , troviamo quindi i rifugi: Pertini, Friedrich August, Salei e Valentini (m. 2.213), presso il quale faremo pausa pranzo. Riprendiamo il cammino verso il rif. Passo Sella, da dove imbocchiamo il sentiero n° 525, che risale alla Forcella del Sassolungo (m. 2.681), dove troviamo anche il rif. Demetz;

sulla sinistra si ammirano le Cinque Dita. Scendiamo lungo il Vallone del Sassolungo, ammaliati da quanto ci circonda, fino a raggiungere il rifugio Vicenza (m. 2.253) .

Tempo di percorrenza ca. 6,30/7 ore-disliv. salita ca. 1040, discesa ca. 640. Cena e pernottamento.

**Martedì 15** agosto: colazione e poi partenza: sempre seguendo il sent. n° 525 scendiamo verso l'area del monte Pana (m. 1.800/1.600), lussureggianti prati incorniciati a 360° da vette maestose e boschi a contrasto, un paesaggio antropizzato con rispetto, ordine e pulizia, che trasmette immediatamente pace e relax, qui si trova anche la Meridiana creata da Simon Moroder, un hotel e una cappella ideata dall'architetto F r a n z B a u m a n n . Successivamente lungo il sent. 30 scendiamo a Santa Cristina (m. 1.400), dove ha termine il nostro trekking, pausa pranzo e riprendiamo il bus per il ritorno a casa.

NOTA: per i pranzi dei vari giorni ci organizziamo indipendentemente con i servizi dei rifugi, frequenti in ogni occasione. Il 1° giorno o ce lo portiamo da casa o presso gli autogrill di sosta.



# Club Alpino Italiano

**Sezione: BARGA "Val di Serchio"**

Via di Mezzo, 49 - 55051 Barga (LU) / [www.caibarga.it](http://www.caibarga.it) / e-mail: [info@caibarga.it](mailto:info@caibarga.it)



## **SAN GIULIANO-M. FAETA-ACQ. NOTTOLINI** **DOMENICA 3 SETTEMBRE 2023**

**Programma: Con il treno da Mologno, Fornaci o Lucca fino a San Giuliano Terme.** A partire da Località Case Rosse dopo mezz'ora e 200 m di salita il tortuoso sentiero 115 arriva alla diroccata Villa Bosniaski (Casa Polacchi), con una bella vista di Pisa e del mare. Si svolta a sinistra (verso nord) lungo una via sterrata, proseguiamo mantenendo il Monte Castellare sulla destra. Dopo circa 20 minuti si svolta a destra lungo il sentiero 117 che scende dolcemente lungo una via sterrata. Dopo 10-15 minuti proseguiamo dritto, anziché biforcare a destra in direzione Asciano. Ben presto c'è un sentiero poco segnato che sale un ripido pendio roccioso, impegnativo ma non pericoloso. In cima si scende agevolmente in direzione dell'antenna fino a un'ampia via sterrata 00, dove si svolta a destra. Subito si trova il segno 00 per Monte Faeta, dapprima un sentiero e dopo la strada sterrata ancora per mezz'ora. Al Passo della Conserva giriamo a destra per l'ultima tratta per la cima di Monte Faeta (829 m.) Dalla cima si vede Pisa e, girando la testa, Lucca ma anche Livorno, Viareggio e Portovenere.

### INFORMAZIONI

RITROVO

Stazione FF SS di Mologno, o, chi preferisce, direttamente alla stazione di Lucca, in tempo e con il biglietto di andata per San Giuliano.

ORARIO Ritrovo

**Mologno ore 6,30**  
**Fornaci ore 6,35**  
**Lucca ore 7,35**

ORARIO Partenza

**Treno Mologno 6,37**

VIAGGIO

**TRENO**

DIFFICOLTA'

EE (per lunghezza)

DISLIVELLO

+ - 900 m.

TEMPO MEDIO

ca. 7,30/8,00 ore

PRANZO

**Al Sacco**

ISCRIZIONE entro

**01/09/2023**

**Qui si trova un bel posto per il pranzo al sacco, meritato.**

Scendiamo a Campo di Croce dove si trova il sentiero 124, che scende a un'altra via sterrata. Seguiamo questa strada per alcune ore in direzione Stanghetta, ma costeggiando Monte Zaino verso Gallonzora.

Da lì, scendiamo il sentiero per l'Acquedotto Nottolini.

Camminiamo accanto a questo meraviglioso monumento per arrivare alla stazione di Lucca e riprendere il treno per il rientro, alle 17 o alle 18.

**Info/Iscrizioni: GUBBAY JON 3388133453 o sede CAI a Barga, via di Mezzo 49, aperta il venerdì 21,00-22,30. Iscrizioni entro venerdì 01/09; i NON Soci dovranno fornire dati anagrafici e pagare la quota assicurativa di €=8,00.**

**Buona scorta di acqua e cibo**



# CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE R.NOILI



Via Vittorio Emanuele n°3 – 55032 Castelnuovo di Garfagnana (LU)



Cai Garfagnana

Cai Barga

## MONTE GENNAIO

domenica 8 ottobre 2023

Gita intersezionale



### DESCRIZIONE ITINERARIO

DIFFICOLTÀ:	E
ITINERARIO:	Partiremo da Casetta Pulledrali nei pressi della Foresta del Teso (comune di Maresca), e seguendo il sentiero CAI n 3 giungeremo al "Passo della pedalata del diavolo". Continuando il medesimo sentiero boscoso supereremo il Rifugio del montanaro, il Passo del Malandrini e subito dopo imbrocheremo lo 00 giungendo al passo del nevaio fino ad arrivare in vetta al Monte Gennaio (o Uccelliera). Qui potremo ammirare uno stupendo panorama del vicino Corno alle Scale, la pianura pistoiese e la zona della Val di Lima. Dopo la pausa per il pranzo scenderemo seguendo un percorso ad anello con passaggio e sosta al Rifugio Porta Franca, poi tramite il CAI 35 ci ritroveremo a incrociare la via dell'andata fino al punto di partenza.
TEMPI DI PERCORRENZA:	5 ore e 30 più le soste
PUNTO DI RITROVO:	Centro commerciale di Pieve Fosciana ore 7.45 ritrovo e ore 8.00 partenza o in alternativa Stazione di Mologno ore 8.15 Piazza Aldo Moro di Fornoli ore 8.30 Campeggio Foresta del Teso ore 9.30
EQUIPAGGIAMENTO:	Abbigliamento da trekking, scarpe con suola scolpita, bastoncini (consigliati), pranzo al sacco, k-way
IMPEGNO FISICO RICHIESTO:	Si richiede un buon livello di allenamento fisico e di esperienza.
ISCRIZIONE:	Per i NON Soci CAI contattare i direttori di gita entro sabato 7 ottobre ore 12.00 ed è prevista l'assicurazione giornaliera del costo di euro 7,50  Per SOCI – è gradita la segnalazione della presenza contattando gli organizzatori entro sabato 7 ottobre, nessun costo previsto.
ORGANIZZATORI:	per Cai Garfagnana: Alessandro Bonini (cell. 328 9245437) o Alessandra Dini (cell. 328 6354894) per Cai Barga: Franca Di Riccio (cell. 347 6649298) o Pierangelo Carzoli (cell. 333 1658146)

Gli accompagnatori si riservano di modificare o annullare l'escursione, a loro totale discrezione, qualora si presentassero situazioni di rischio per la sicurezza dei partecipanti o per altri motivi.

I cani sono ammessi mediante preventiva comunicazione agli organizzatori nel rispetto delle norme nazionali e del buon senso e, comunque, sotto la responsabilità del proprietario (è esclusa la responsabilità della Sezione e/o dei Direttori)





# Club Alpino Italiano

## Sezione: BARGA "Val di Serchio"

Via di Mezzo, 49 - 55051 Barga (LU) / [www.caibarga.it](http://www.caibarga.it) / e-mail: [info@caibarga.it](mailto:info@caibarga.it)



# GIOVIANO-BARGIGLIO-MOTRONE

## DOMENICA 26 MARZO 2023

Con mezzi propri raggiungiamo Gioviano (h.0:30-280 m.). Con una strada sterrata saliamo sopra il paese, poi in loc. San Rocchino deviamo a destra seguendo una strada forestale e dopo vari incroci arriviamo ad un capanno di caccia (h. 0:40-m. 460), superiamo una vecchia frana della strada con una deviazione nel bosco e continuiamo il cammino su strada quasi pianeggiante per poi iniziare la salita che ci conduce in località Le Mandrielle (h. 0:35-m. 565).

Antico presidio del territorio di pastori e cultori del castagno, ne sono testimonianza i resti di capanne e metati oramai in decadenza e anche i ruderi di una piccola chiesetta.

Da segnalare che il luogo è immerso in un ambiente abbandonato da decenni in cui la natura si sta riprendendo i suoi spazi.

Da qui con sentiero raggiungiamo il guado del torrente Salita (h. 0:20-m. 525), attraversato il rio, con vecchie strade forestali in parte abbandonate, prima passeremo vicino ad un lago antincendio per arrivare a Pian del Vitellino e all'innesto con la strada Cune - Motrone (h. 1:00-m. 745).

Seguiamo adesso la strada in discesa fino all'incrocio per il Romitorio di San Bartolomeo, poi saliamo la stradina che conduce all'antico villaggio con la chiesa posta sul colle (h. 0:20-m. 740).

Dopo breve sosta ripartiamo verso il Bargiglio, luogo spettacolare situato su un'altura che domina buona parte della valle del Serchio e della val di Lima, denominato a suo tempo l'occhio di Lucca, per la sua posizione strategica di avvistamento (h. 0:30-m. 870). Pranzo al sacco sulla cima.

Ripartiamo e scendiamo a ritrovare la strada Cune-Motrone, che seguiamo fino ad una foce nei pressi di Sant'Ansano (h. 0:45-m. 770), da qui saliamo a sinistra per strada forestale per raggiungere l'altopiano di Lavacchielli (h. 0:30-m. 845); luogo posto sopra il paese di Motrone, nei tempi passati adibito a coltivazioni e castagneti, oramai praticamente disabitato. Con il nostro cammino passiamo vicino ad una rupe molto alta, con prudenza saliamo ad ammirare il vasto panorama; ora con sentiero nel bosco arriviamo al paese di Motrone (h. 0:35-m. 675), antico paese del comune di Borgo a Mozzano che merita certamente un'occhiata. Dopo aver visitato il paese riprendiamo il cammino e con un bel sentiero ritorniamo alla foce di Sant'Ansano, saliamo a visitare la chiesetta sul

colle (h. 0:30-m. 770), ripartiamo e per strada forestale passando da Foce Passalupi ritorniamo al paese di Gioviano (h. 1:30-m. 280); se ne abbiamo voglia, e ancora forze, si può fare un breve giro per il paese.

**Richiesta buona preparazione per la lunghezza del cammino ed il dislivello; non ci sono difficoltà tecniche di percorso.**

### INFORMAZIONI

RITROVO

**Fornaci di Barga  
Piazzale Chiesa Nuova**

ORARIO Ritrovo

**7,50**

ORARIO Partenza

**8,00**

VIAGGIO

**Mezzi propri**

DIFFICOLTA'

**E** (impegnativa per tempi e disliv.)

DISLIVELLO

**+ - 1.000 m.**

TEMPO MEDIO

**ca. 7 ore !!**

PRANZO

**Al sacco**

ISCRIZIONE entro

**24/03/2023**

**Consigliati: scarponi con suola scolpita; utili i bastoncini; abbigliamento a strati.**

**Info/Iscrizioni: CARZOLI PIERANGELO 3331658146-MASI MIKOL 3474542693 o presso sede CAI, a Barga in via di Mezzo 49, aperta il venerdì 21,00-22,30. I Non Soci dovranno fornire i propri dati e versare la quota di €=8,00 per copertura assicurativa.**



# Club Alpino Italiano

## Sezione: BARGA "Val di Serchio"

Via di Mezzo, 49 - 55051 Barga (LU) / www.caibarga.it / e-mail: info@caibarga.it



# 11/06 2023

## VISITA GUIDATA ALL'ISOLA-PENITENZIARIO GORGONA

L'isola

di Gorgona è una tra le isole più tutelate dall'Ente Parco. A terra tutto il territorio è protetto e diviso in zone con diversi livelli di protezione. Zona B di riserva generale orientata, zona C di protezione che comprende le zone abitate e coltivate. A mare fino ad un chilometro dalla costa arriva la zona 1, dove sono vietati accesso, navigazione, sosta, ancoraggio, pesca, immersione. Fa eccezione un corridoio d'attracco vicino a cala dello Scalo che si trova tra due fasce di zona 2, in cui la regolamentazione è disciplinata dalla Direzione della Casa di Reclusione. Essendo sede di una colonia penale vigono delle restrizioni alla libera fruizione, dettate dalle necessità del regime carcerario. Ai fini della tutela ambientale l'Ente Parco ha disposto inoltre un contingentamento giornaliero di massimo 100 persone. **I visitatori possono effettuare le escursioni insieme ad una guida e su percorsi individuati dall'Ente Parco in accordo con la direzione del carcere.** L'Isola di Gorgona è l'oasi più piccola e settentrionale dell'arcipelago, ultima isola-penitenziario d'Italia. È situata nel mar Ligure, di fronte alle coste di Livorno, a circa 37 km di distanza. La costituzione delle rocce è prevalentemente calcarea, caratterizzata da rocce ofiolitiche e il territorio è di tipo collinare, con un'altezza massima di 255 metri slm, raggiunti da Punta Gorgona. Essendo molto ricca di acqua, i rilievi dell'isola sono ricoperti da una fitta e rigogliosa vegetazione mediterranea, caratterizzata da aree boschive di lecci e di pino d'aleppo, da circa **400 specie floristiche**, da alcuni esemplari di castagno e ontano nero e pure una varietà autoctona di olivo, "Bianca di Gorgona". Sull'isola si trovano due fortificazioni: la **Torre Vecchia** edificata quando l'isola era sotto il controllo dei pisani, con lo scopo di svolgere funzioni di avvistamento e all'occorrenza difensive e la **Torre Nuova**, situata lungo la costa orientale dell'isola. La visita consiste in un'escursione trekking lungo il percorso autorizzato. **Le escursioni possono essere effettuate solo se si è dotati di scarpe da trekking con suola scolpita. Il giudizio sull'adeguatezza delle calzature è a carico della Guida ed è insindacabile. In caso di abbigliamento non adeguato la Guida può decidere di non far partecipare alla visita.** L'itinerario presenta uno sviluppo di circa 7 km, con un dislivello totale in salita di circa 300 metri. Da Cala dello Scalo, il percorso segue la via principale che, passando davanti ai ruderi della antica Villa romana di Gorgona, raggiunge il terrazzo panoramico del Belvedere, dove si trova lo stabile (ex magazzino dei monaci certosini) qui è presente il bar gestito dalla amministrazione penitenziaria; breve sosta per un caffè e utilizzo dei servizi igienici prima della partenza per l'escursione, che inizia dal terrazzo del Belvedere, raggiunge la Torre Nuova (che è di origine medicea e si trova nella parte alta del paese, a protezione del porto) utilizzando le strade sterrate realizzate dalla Amministrazione Penitenziaria. Si raggiunge Punta Paratella, da cui è possibile effettuare una sosta con un affaccio magnifico su Cala Maestra. Si raggiungono poi il piccolo cimitero storico dell'isola e la Rocca Vecchia, la più antica fortificazione dell'isola, di epoca pisana. Non sono presenti fonti d'acqua, per cui è bene premunirsi. **Non è consentito lasciare sull'isola alcun tipo di rifiuto (dotarsi di apposito contenitore per il recupero e il trasporto). Non sono ammessi animali al seguito. Non è consentito l'uso di apparecchi fotografici e/o cellulari. Non è possibile muoversi individualmente.**

### INFORMAZIONI

RITROVO	Stazione FF.SS. MOLOGNO
ORARIO Ritrovo	<b>5,50</b>
ORARIO Partenza	<b>6,00</b>
VIAGGIO	Bus+Traghetto
DIFFICOLTA'	E
DISLIVELLO	300 m.
DISTANZA TREK	ca. 7 km
PRANZO	AL SACCO

**COSTI: SOCI €=85 No Soci €=95**

**Il traghetto parte da Livorno alle 8,15 (arrivo 9,30)-Da Gorgona alle 18,15 (arrivo 19,30)**  
**Il Bus parte da MOLOGNO alle ore 6,00 e da Livorno alle ore 19,45 (appena arriva il traghetto).**

Info/Iscrizioni: FRANCA DI RICCIO 3476649298 o sede CAI a Barga, via di Mezzo 49, aperta ogni venerdì 21,00-22,30. **TUTTI I PARTECIPANTI DOVRANNO FORNIRE I LORO DATI ANAGRAFICI E IL PAGAMENTO DELLA QUOTA ENTRO IL 23/05/2023.**





CAI Prato  
Sez. Emilio Bertini  
APS - ETS



# DOMENICA 24 SETTEMBRE

## Intersezionale al Lago Scaffaiolo



**A CURA DEL GRUPPO REGIONALE TOSCANA in collaborazione con la Sezione di Prato "Emilio Bertini"**

*Tranquilla escursione fra i verdi pascoli del Corno alle Scale fino al Lago Scaffaiolo. Un'immersione nella natura e in luoghi che vorremmo restassero tali per permetterci di goderne la bellezza anche in futuro.*

### Dettagli:

- Difficoltà: **E**
- Dislivello complessivo in salita: **600 m**
- Tempi di percorrenza: **ore 5** (soste escluse)
- Ritrovo e partenza dei partecipanti: **ore 9.00 nel piazzale antistante al Laghetto e Rifugio del Cavone (1494 m)**
- Necessario: **abbigliamento a strati (giacca a vento, guanti e cappello), scarponi con suola scolpita**
- Possibilità di rifornirsi di acqua al Rifugio Duca degli Abruzzi
- **Pranzo a sacco.**

### Percorso:

Partiremo dal Cavone risalendo per i sentieri 333 e 401 fino al Lago Scaffaiolo. Da lì lungo lo 00 di crinale saliremo a Punta Sofia (1936 m) e ridiscenderemo per il 335 nella Valle del Silenzio per ritornare al Rifugio del Cavone da dove eravamo partiti.

- **Direzione escursione: Rossana Melani 339 1886655**



**RITROVO: FORNACI DI BARGA**, presso parcheggio Chiesa Nuova ore 7,20 via San Marcello-Porretta in ca. 1h45' raggiungiamo RIOLA di Vergato (81 km). TREKKING al Santuario di Montovolo, Pranzo al Sacco. Ore 16,00 visita guidata della Rocchetta Mattei (ca. 1 ora). Rientro previsto intorno 19,30.

**PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA ENTRO  
05 APRILE 2023, CON ANTICIPO DI €=10,00  
perché la visita va pagata entro questa data  
in base al numero di partecipanti**

**Contatto: Franca Di Riccio 3476649298**

**GIORNATA INTENSA, FRA  
TREKKING E CONOSCENZA**

La fatica di un viaggio (ca. 1h 45'a+1h 45'r) sarà ripagata ampiamente con un trekking affascinante sulle colline dell'appennino bolognese alla scoperta di antichi nuclei, fino al Santuario di Montovolo; a seguire, la visita guidata di un inconsueto, quasi unico e spettacolare edificio in stile Moresco, chiamato Rocchetta Mattei, **che da solo vale il viaggio!!! DA NON PERDERE!!**

E' stato scelto di viaggiare con mezzi propri, anziché bus, per ridurre i costi ed avere una maggiore 'flessibilità' di movimento. Prevedendo equipaggi di 4 persone per auto e sperando di trovare 'volontari' (segnalare chi fosse disponibile a garantire l'auto, grazie), che mettano a disposizione il proprio mezzo adeguato (al di là di voler poi condividere o meno la guida), il:

COSTO PER I TRASPORTATI SARA' DI **€=25,00**, COMPRENSIVO DI VIAGGIO E VISITA GUIDATA A ROCCHETTA MATTEI; **CHI METTE L'AUTO NON PAGA LA VISITA**, ED AVRA' UN RIMBORSO DI **€=30,00** (che complessivamente equivale ad un rimborso di 40 €; riteniamo equo, in via 'socialmente amichevole').

IN CASO DI METEO NON PROPRIO FAVOREVOLE, ESISTONO VARIANTI PIU' BREVI PER EVENTUALE TREKKING, OPPURE POTREMO RAGGIUNGERE IN AUTO I LUOGHI DA VEDERE: **LA SCOLA-STERPI-MONTOVOLO**; MA IL VIAGGIO VARRA' SEMPRE LA PENA ANCHE SOLO PER LA VISITA GUIDATA DELLA ROCCHETTA MATTEI (prenotata a dicembre e già piena a maggio!!)

**Club Alpino Italiano  
BARGA**

**7 maggio 2023**

**Trekking Riola-Montovolo**

**pomeriggio**

**visita della spettacolare  
Rocchetta Mattei**



Superato il piccolo paesino di Ponte, dopo circa 500 metri incrociamo il sentiero 039; parcheggiamo ed iniziamo il percorso a piedi. Alla dx si ha la bella visione della bizzarra e incredibile costruzione di Rocchetta Mattei, seguiamo direzione Ca' Valente-la Scola, uno splendido borgo irto di torri, edificate, soprattutto, dai maestri comacini. All'ingresso nel borgo, sulla sinistra, si alza

un cipresso della veneranda età di circa settecento anni che, e questa è cosa più strana, dà la mano ad un olivo secolare, sopravvissuto nonostante la Scola si trovi a 477 metri d'altezza, accanto ad alte montagne. Poco più avanti, al numero civico 7 si trova la casa di Arturo Palmieri, uno dei più illustri storici della montagna appenninica medioevale. Con la magia negli occhi proseguiamo e notiamo, in fondo alla strada, l'oratorio di San Pietro, costruito nel 1616

dal canonico don Pietro Angelo Parisi. Saliamo a destra per una stradina acciottolata tra case

torri che evidenziano soppalchi, finestre lavorate e simboli del medioevo. Proseguiamo sempre sul percorso CAI n. 039 in direzione Ca' Doré, tipico esempio di casa signorile della montagna bolognese del quattrocento. Si prosegue per Predolo: tra sorgenti d'acqua cristallina, tra fabbricati che non hanno nulla da invidiare a quelli degli altri borghi vicini, vive un artista, Luigi Faggioli, che scolpisce il marmo e pietra facendoli parlare. Queste opere sono adagiate in un prato verde alla vista di tutti; poco oltre siamo a Sterpi, località dove si possono ammirare edifici dei sec. XIV e XV. Dopo Sterpi, in corrispondenza della località La Costa, il sentiero inizia a salire lungo quella che era l'antica mulattiera lastricata utilizzata dai numerosi pellegrini. Questi si recavano al Santuario di Montovolo per partecipare alle cerimonie religiose ma anche alle importanti fiere, soprattutto di bestiame, che si tenevano in quel luogo. Raggiunto un tornante della strada carrozzabile che conduce al Santuario, imbocchiamo ancora un sentiero e dopo gli ultimi cento metri di dislivello, arriviamo alla nostra meta: Montovolo (962 m) con la sua vetta prativa dove si adagia la chiesa romanica di S. Maria e, poco più in alto, l'oratorio, anch'esso romanico, di S. Caterina. Visita al Santuario e meritata pausa Pranzo.

**LA DISCESA:** Con le spalle alla chiesa, si passa davanti alla casa con portico, si va a sx. e dopo il parcheggio ci si immette nel sentiero di salita. Arrivati sull'asfalto si va a dx (039A) e lo si percorre fino a Campolo. Si entra in paese, si oltrepassa l'Osteria dell'Anna, si prosegue fino davanti alla chiesa di Vimignano. Si segue la strada a sx per circa 50 metri, poi si gira a dx si torna alla Scola. Da questo punto si ripercorre a ritroso il sentiero percorso nell'andata, recuperiamo le auto e raggiungiamo la vicina Rocchetta Mattei, per la visita guidata di un ambiente veramente unico!!

**Tempo medio del percorso a/r ca. 4,00/4,30 h; dislivello ca. 650 m.**

Il castello definito “**Rocchetta Mattei**” deve il suo nome al conte Cesare Mattei (1809-1896) che lo fece edificare sulle rovine di una antica costruzione del XIII secolo, la Rocca di Savignano, La struttura del castello fu modificata più volte rendendola un labirinto di torri, scalinate monumentali, sale di ricevimento, camere private che richiamano stili diversi: dal neomedievale al neorinascimentale, dal moresco al Liberty. Una comoda scala conduce al vestibolo del corpo abitato. Un [ippogrifo](#) è a guardia dell'entrata, per la quale si passa in un cortile scavato nella roccia. Due gnomi a guisa di [cariatidi](#) sostengono lo stipite di una porta di faccia. Il catino monolite che occupa il centro proviene dalla parrocchiale di Verzuno ove serviva da battesimale. Nell'angolo sinistro del cortile il 5 novembre 1850, alla presenza di pochi amici, Cesare Mattei pose la prima pietra della costruzione, da lui chiamata col vezzezzativo di Rocchetta. Dallo stesso lato una porta conduce a una scaletta e poi al magnifico loggiato noto come *Loggia Carolina* in stile orientale. La scala della torre conduce, attraverso un [ponte levatoio](#), a una stanzetta dalle finestre piccole e dal soffitto a stalattiti, che fu la camera da letto del Mattei, in cui sono ancora conservati i mobili originali e le pipe di proprietà del conte. Quasi di fronte si trova la *scala delle visioni* dove una fantasia allegorica nella volta rappresenta la nuova scienza omeopatica che vince la vecchia medicina. Ritornando nella Loggia Carolina si trovano la camera bianca e la camera turca. Dopo un breve tratto di roccia scoperta, rupe e balcone allo stesso tempo, si trova il cortile dei Leoni, la parte meglio riuscita dell'intero edificio, riproduzione del cortile dell'[Alhambra](#) di [Granada](#). A lato del cortile dei Leoni vi è l'ingresso a una specie di vasta cantoria, che sovrasta l'interno della chiesa del castello. In un'arca rivestita di [maioliche](#) si trovano le spoglie di Cesare Mattei. Ripassando dal cortile dei Leoni si entra

nel *salone della pace*, così chiamata in omaggio alla fine vittoriosa della Grande Guerra, e successivamente nella sala della musica nella chiesa, imitazione della [cattedrale di Cordova](#). Accanto alla chiesa si trova il *salone dei novanta*, così chiamato perché il conte Mattei avrebbe voluto tenervi un banchetto di vecchi nonagenari raggiunta questa età. Morì prima del tempo senza aver vista la sala compiuta, terminata dal figlio adottivo Mario Venturoli Mattei. Si esce nel parco, e da qui un'elegante scala in macigno conduce alla Porrettana.



**CLUB ALPINO ITALIANO**

**SEZIONE DI BARGA – "VAL DI SERCHIO"**

Via di Mezzo, 49 Barga (LU) 55051 e-mail [info@caibarga.it](mailto:info@caibarga.it)  
Aperti il venerdì dalle 21.00 alle 22.30



**MONDINATA SOCIALE**  
**DOMENICA 29 OTTOBRE**  
**DALLE ORE 14.30**  
**LOC. PEGNANA**



**IN CASO DI PIOGGIA**  
**RIMANDATA A DOMENICA**  
**5 NOVEMBRE**



**CLUB ALPINO ITALIANO**

**SEZIONE DI BARGA – “VAL DI SERCHIO”**

Via di Mezzo, 49 Barga (LU) 55051 e-mail [info@caibarga.it](mailto:info@caibarga.it)  
Aperti il venerdì dalle 21.00 alle 22.30



**ANELLO DELL'ORRIDO DI BOTRI :**

**DOMENICA 25 GIUGNO 2023**

**Descrizione itinerario:**

Con auto proprie raggiungiamo Ponte a Gaio mt 634 in circa un'ora di auto. Lasciate le auto cominciamo la nostra escursione, oggi assai impegnativa ma molto appagante, poco oltre il parcheggio inizia il sentiero 011 che noi cominciamo a salire nel bosco e già dopo poco ci presenta dei punti panoramici sull'Orrido di Botri veramente stupendi, il sentiero sale continuamente ma ogni tanto troviamo degli affacci sul canyon che ci fanno riprendere fiato, il sentiero presenta un lungo tratto con erba piuttosto alta che se bagnata ci inzuppa scarponi e pantaloni “consigliate le ghette”, infine arriviamo in loc. Colle Gabbro mt 1330 h° 2,00 ed incrociamo il sentiero n°12 che seguiamo a sinistra in leggera salita fino alle praterie del monte Mosca mt 1400 h 0,30, da qui scendiamo ed arriviamo al rifugio Fontana a Troghi mt 1298 h 0.15. Fonte disponibile. Dopo una breve sosta ripartiamo seguendo il sentiero n°14, dopo un po' di cammino dovremo attraversare un canale pieno di massi “macereto” con attenzione, poi superata una salita breve attraversiamo un torrente e saliamo a Col delle Prada mt 1300 h 1,30.

Questo è un luogo assai nominato di questi tempi in quanto l'Unione dei Comuni della Mediavalle ha intenzione di realizzare una strada che partirebbe vicino al rifugio ex Casentini.

Dal Colle delle Prada scendiamo a raggiungere un torrente mt 1185 h 0,20 qui' ci sono anche delle belle pozze per rinfrescarsi, infine saliamo il sentiero che ci porta al parcheggio vicino al rifugio ex Casentini mt 1260 h 0,20, raggiunto il rifugio ci fermiamo per il pranzo al sacco e ne approfittiamo per un dolcetto o un caffè.

Ripartiamo con il sentiero n°013 che ci conduce sul versante opposto dell'Orrido con viste stupende del canyon, il sentiero in alcuni punti è esposto e va percorso con attenzione senza distrazioni.

Raggiunta località Mandria mt 1225 h 1,00 lasciamo il sentiero n°013 e seguiamo il sentiero 07 che scende decisamente tra boschi e prati verso località Pruglio dove si immette nel sentiero 016 che scende e ci conduce a Ponte a Gaio da dove siamo partiti h 1,50.

**Informazioni organizzative**

<b>Ritrovo</b>	<b>Piazza della Chiesa nuova – Fornaci di Barga</b>
<b>Orario Ritrovo</b>	<b>ore 6.45</b>
<b>Viaggio</b>	<b>Auto proprie</b>
<b>Dislivello salita/discesa</b>	<b>Mt. 1100</b>
<b>Tempo di cammino escluso soste</b>	<b>Ore 7.50</b>
<b>Difficoltà</b>	<b>EE</b>

**Info / iscrizioni**

**Carzoli Pierangelo 3331658146 - Masi Mikol 3474542693**  
**Sede CAI Barga, via di Mezzo 49 aperta ogni venerdì 21,00-22,30.**

**per i non soci è obbligatorio iscriversi entro il 23-06 e versare euro 8,00 per copertura assicurativa**



# Club Alpino Italiano

Sezione: BARGA "Val di Serchio"

Via di Mezzo, 49 - 55051 Barga (LU) / [www.caibarga.it](http://www.caibarga.it) / e-mail: [info@caibarga.it](mailto:info@caibarga.it)



## LE PEONIE DEL MONTE RIPA (Orecchiella) Domenica 28 maggio 2023

**Programma:** da Mologno in auto fino al Centro Visite Orecchiella (m. 1.135-40').

Con il sentiero Airone 2, dapprima parallelo alla strada, si scende nel bosco fino a raggiungere il torrente Rimonio; lo seguiamo nel senso della corrente, costeggiando monte La Ripa a sinistra e le ripide colline verso monte Mescosa a destra. Il torrente confluisce nel Serchio di Soraggio, la quantità di acqua e la sua forza dipendono dalle precipitazioni nelle settimane precedenti la nostra escursione; sarà certamente quasi inevitabile bagnarci un po' i piedi, visto che

dovremo attraversare il torrente ben 19 volte; anche se ci sono spesso delle pietre su cui attraversare, è necessaria attenzione perché possono essere scivolose (**quanto mai utili due bastoncini per mantenere l'equilibrio!**). Possiamo consigliare di avere con se scarpette tipo tennis per questi attraversamenti e rimettere gli scarponi per il resto dell'escursione (sezione della gita tipo sfida divertente!).

Dopo l'ultimo attraversamento, pausa per cambio calzature e sosta per il **PRANZO AL SACCO**.

Riprendiamo il cammino con la salita del monte La Ripa, che ci regala un bel panorama verso nord, con montagne e profonde valli.

A tratti la salita è un po' ripida, ma senza difficoltà tecniche. Prossimi alla cima (m. 1.283) arriviamo in un prato (che dovrebbe essere) pieno di Peonie in fiore!

Il ritorno al Centro Visite è un saliscendi abbastanza tranquillo, ma dovremo fare attenzione a seguire i segni (giallo-azzurro) del percorso, perché un po' scarsi, soprattutto in prossimità dei bivi, affineremo così le nostre capacità di seguigi.

### INFORMAZIONI

RITROVO	Stazione FF. SS. Mologno
ORARIO Ritrovo	<b>7,50</b>
ORARIO Partenza	<b>8,00</b>
VIAGGIO	Mezzi propri (auto)
DIFFICOLTA'	E/EE (per lunghezza e guadi)
DISLIVELLO	ca. +- 900 m.
TEMPO MEDIO	6,00/6,30 ore
PRANZO	Al sacco
ISCRIZIONE entro	26/05/2023

**Info/Iscrizioni:** GUBBAY JON 3388133453 o sede CAI a Barga in via di Mezzo 49, aperta ogni venerdì 21,00-22,30. I Non Soci dovranno fornire Nome Cognome e data di nascita, pagare la quota assicurativa di €=8,00, entro il 26/05/2023. Si consigliano bastoncini, scarpette tipo tennis per i guadi, calze di ricambio, un asciugamanino e ovviamente scarpe da trekking.



**CLUB ALPINO ITALIANO**

**SEZIONE DI BARGA – “VAL DI SERCHIO”**

Via di Mezzo, 49 Barga (LU) 55051 e-mail [info@caibarga.it](mailto:info@caibarga.it)  
Aperti il venerdì dalle 21.00 alle 22.30



**MONTE PRANA :**

**DOMENICA 22 OTTOBRE 2023**

**Descrizione itinerario:**

Con mezzi propri raggiungiamo il paese di Torcigliano m.357 in circa ore 1,10 di auto, cerchiamo di andare con poche auto causa pochi parcheggi.

Lasciate le auto ci incamminiamo lungo delle stradine che risalgono il paese, attraversiamo dei boschi di castagni e querce e ci troviamo alle pendici del Monte Spranga, che gradualmente saliamo fra roccette ed arbusti mt.890 h 1,15.

Da qui continuiamo la salita per arrivare al colle vicino al Monte Pedone mt 983 h 0,35, ampio panorama sulla Versilia sottostante; da qui volendo si può salire al vicino Monte Pedone mt 1013 in circa 20/25 minuti fra andata e ritorno.

Da questo colle in 45 minuti raggiungiamo il Monte Prano mt 1091 in un ambiente stupendo di praterie montane e panorami, continuiamo la salita ed arriviamo in vetta al Monte Prana mt 1221 h 0,35 splendido panorama a 360°.

In vetta è prevista la sosta per il pranzo al sacco.

Dopo esserci riposati e rifocillati scendiamo verso la Focetta di San Vincenzo e la vicina Baita Verde mt 920 h 0,50 dove faremo una sosta per un buon caffè e/o dolcetto.

Ripartiamo e scendiamo ai casolari di Ritrogoli mt 785 h 0,20 da cui risaliamo alla Baita Barsi mt 883 h 0,30, da qui in poco tempo raggiungiamo il sentiero 101 che seguiremo in discesa conducendoci al Passo del Lucese mt 556 h 1,30.

Dal Passo, prima con strada bianca poi con mulattiera e sentiero ritorniamo a Torcigliano h 0,45 di cammino.

Escursione senza particolari difficoltà è richiesta comunque buona forma fisica visto il dislivello e la durata.

Portarsi acqua a sufficienza perché fino all'arrivo alla Baita Verde non ne troviamo

**Informazioni organizzative**

<b>Ritrovo</b>	<b>Fornaci di Barga – Piazza della Chiesa</b>
<b>Orario Ritrovo</b>	<b>ore 7.30</b>
<b>Viaggio</b>	<b>Auto proprie</b>
<b>Dislivello salita/discesa</b>	<b>Mt. 1000 esclusa la salita al M. Pedone</b>
<b>Tempo di cammino escluso soste</b>	<b>Ore 6.50 + eventuale salita al M. Pedone</b>
<b>Difficoltà</b>	<b>E</b>

**Info / iscrizioni**

**Carzoli Pierangelo 3331658146 - Girolami Remo 2491394767**  
**Sede CAI Barga, via di Mezzo 49 aperta ogni venerdì 21,00-22,30.**

**per i non soci è obbligatorio iscriversi entro il 20 ottobre e versare euro 8,00 per assicurazione**





**CLUB ALPINO ITALIANO**

**SEZIONE DI BARGA – "VAL DI SERCHIO"**

Via di Mezzo, 49 Barga (LU) 55051 e-mail [info@caibarga.it](mailto:info@caibarga.it)  
Aperti il venerdì dalle 21.00 alle 22.30



## **PRANZO SOCIALE**

**DOMENICA 26 NOVEMBRE 2023 – ORE 12.30**

**RISTORANTE "DA BEPPE" A PIASTROSO**

### **MENU':**

**ANTIPASTI DELLA CASA**

**RISOTTO AI FUNGHI**

**TORDELLI AL RAGU'**

**ARROSTO CON PATATE**

**DOLCE**

**ACQUA – VINO – CAFFE'**

**MUSICA E BALLO**

**€ 28,00**

**NELLA MATTINATA METEO PERMETTENDO SI SVOLGERÀ UNA  
BREVE ESCURSIONE NEI BOSCHI CIRCOSTANTI**

**RITROVO: PIASTROSO – ORE 9.00**

**PRENOTAZIONI ENTRO GIOVEDI' 23**

**SANTI ANNALISA 3207257325 – CARZOLI PIERANGELO 3331658146**

**I non soci che intendono partecipare all'escursione devono comunicarlo entro venerdì 24/11 e versare euro 7,50 per  
copertura assicurativa. Pur essendo una semplice escursione è bene partecipare con calzature e abbigliamento idoneo.**



**CLUB ALPINO ITALIANO**

**SEZIONE DI BARGA – “VAL DI SERCHIO”**

Via di Mezzo, 49 Barga (LU) 55051 e-mail [info@caibarga.it](mailto:info@caibarga.it)  
Aperti il venerdì dalle 21.00 alle 22.30



**MONTE RAVINO E ALPE DI VALLESTRINA :**

**DOMENICA 09 LUGLIO 2023**

**Descrizione itinerario:**

Con auto proprie raggiungiamo località Case di Civago mt 1075 in circa un'ora e mezza di auto, seguiamo una breve strada bianca e lasciate le auto nel parcheggio antistante l'inizio della via ferrata della Penna di Civago iniziamo la nostra escursione.

Ci incamminiamo sul sentiero 605 che risale la valle del torrente Dolo , poi troviamo un bivio a destra sentiero 631<sup>a</sup> mt 1235 h 0,40 che seguiamo in salita fra boschi e praterie, troviamo lungo il sentiero i resti di un antico casolare oramai da molto tempo abbandonato denominato La Cavallina certamente molto importante a suo tempo mt 1435; Continuiamo la salita ed incrociamo il sentiero 607 che seguiremo, per poi trovare poco dopo un'area picnic dove faremo un veloce spuntino mt 1550 h 1,20.

Ripartiamo e iniziamo la salita del Monte Ravino che raggiungiamo in un'ora di cammino mt1882, vista stupenda sul gruppo del Monte Prado, ora scendiamo al Passo della Volpe mt1815 h 0,20 da qui saliamo la cresta dell'Alpe di Vallestrina mt1904 h 0,40 , chi non se la sente di salire la cima e relativa cresta può seguire il sentiero che ne taglia il fianco e ci ritrovarsi al Passo di Vallestrina dove ci fermiamo per il pranzo al sacco mt1796 h 0,20.

Ripartiamo e saliamo al Passone mt1860 h 0,20 da cui scendiamo al rifugio Cesare Battisti per un buon caffè e/o dolcetto mt1761 h 0,25, dopo la sosta raggiunto il passo di Lama Lite mt1780 h 0,15 scendiamo con il sentiero 605 al rifugio Segheria dell'Abetina Reale mt1431 h 1,00, si può fare una sosta o continuare il cammino e raggiungere il rifugio San Leonardo mt1220 h 0,30 dove attraverseremo il torrente Dolo su un simpatico ponte.

Da qui seguendo il sentiero 605 in h 0,40 ritorniamo al parcheggio delle auto ripercorrendo un tratto di sentiero dell'inizio escursione.

Visto il percorso da fare è obbligatorio partecipare con calzature adatte (scarponi) abbigliamento adeguato per cambiamenti di meteo e acqua a sufficienza .

**Informazioni organizzative**

<b>Ritrovo</b>	<b>Stazione FS di Mologno</b>
<b>Orario Ritrovo</b>	<b>ore 6.45</b>
<b>Viaggio</b>	<b>Auto proprie</b>
<b>Dislivello salita/discesa</b>	<b>Mt. 1000</b>
<b>Tempo di cammino escluso soste</b>	<b>Ore 7.30</b>
<b>Difficoltà</b>	<b>EE</b>

**Info / iscrizioni**

**Carzoli Pierangelo 3331658146 - Masi Mikol 3474542693**  
**Sede CAI Barga, via di Mezzo 49 aperta ogni venerdì 21,00-22,30.**

**per i non soci è obbligatorio iscriversi entro il 07-07 e versare euro 8,00 per copertura assicurativa**





# Club Alpino Italiano

Sezione: BARGA "Val di Serchio"



## Dai Colli a Riana

### Domenica 15 Ottobre 2023

Alle ore 8,15 ritrovo dei partecipanti in viale C. Biondi presso il parcheggio delle scuole. Percorriamo il sentiero B2 e in circa 30 minuti arriviamo al Ponte di Catagnana. Dopo un breve tratto asfaltato, ci immettiamo sulla mulattiera che con un'ora di cammino (dislivello 322m.) ci condurrà a Sommocolonia (710m.slm). Questo è il tratto più impegnativo dell'escursione, ma una volta arrivati ci riposeremo godendo di uno stupendo panorama. Discendiamo questa volta la mulattiera fino al bivio che ci porterà ad Albiano (417m.slm) e da qui proseguiamo verso il Ciocco e poi per Treppignana (571 m.slm) dove consumeremo il nostro pranzo. Attraverseremo poi un bel castagneto e dopo 50 minuti arriveremo a Riana (367m.slm). Qui avremo un po' di tempo per visitare la sagra e, folla permettendo, la possibilità di assaggiare le specialità locali accompagnate da un bicchiere di buon vino. Alle 16,30 partenza per Ponte di Campia, che raggiungeremo in circa 40 minuti; qui abbiamo predisposto alcune auto per accompagnare gli autisti a prendere le loro parcheggiate a Barga.



Sommocolonia



Treppignana



Riana

#### INFORMAZIONI

RITROVO	ParK C.Biondi
ORARIO Ritrovo	8,15
ORARIO Partenza	8,30
DIFFICOLTA'	E
TEMPO	Ore 5 + soste
LUNGHEZZA	Km.17
PRANZO	Al Sacco
ISCRIZIONE entro	13/10/2023

#### Iscrizioni e Informazioni:

F.Suffredini 3405865786 E.Martinelli 3490891002(solo whatsapp)

Sede CAI Barga Via di Mezzo 49

Aperta ogni venerdì dalle 21,00 - 22,30

**L'iscrizione per l'escursione deve essere effettuata entro il 13/10/2023**  
**Per i non soci deve essere comunicato nome, cognome e data di nascita e assicurazione di euro 8,00**





CLUB ALPINO  
ITALIANO  
SEZIONE DI BARGA

DOMENICA 18 GIUGNO 2023



# NO ALLA FUNIVIA DOGANACCIA-LAGO SCAFFAIOLO



## RITROVO

ore 07:30

Stazione Ferroviaria  
Barga-Galliciano  
Loc. Mologno



## ITINERARIO

Escursione per tutti  
Difficoltà: E  
Dislivello: +400 mt  
Pranzo al sacco



## RAGGRUPPAMENTO

Incontro con altre  
sezioni contro il  
progetto di costruzione  
di nuovi impianti di  
risalita

INFO E PRENOTAZIONI: 3476649298

[WWW.CAIBARGA.IT](http://WWW.CAIBARGA.IT)



**CLUB ALPINO ITALIANO**

**SEZIONE DI BARGA – “VAL DI SERCHIO”**

Via di Mezzo, 49 Barga (LU) 55051 e-mail [info@caibarga.it](mailto:info@caibarga.it)  
Aperti il venerdì dalle 21.00 alle 22.30



**GIORNATA NAZIONALE DEI SENTIERI :**

**DOMENICA 28 MAGGIO 2023**

**Descrizione itinerario:**

Andremo a lavorare sul sentiero n°28 nel tratto : Colle di Bacchionero-Laghetto Antincendio/bivio per Baita Morena, per raggiungere il luogo di inizio lavori è consigliabile avere un'auto non troppo bassa da terra a causa della strada sterrata. Raggiunta loc. "Cavallo" in base a quanti saremo un gruppo scenderà fino al Colle di Bacchionero e un altro gruppo salirà verso il Laghetto/bivio per Baita Morena. Il lavoro da svolgere consiste nel rimuovere rami caduti, taglio di cespugli, sistemazione fondo in alcuni tratti nonché la tinteggiatura dei segnavia. Per la pausa pranzo si potrebbe fare una grigliata alla Baita Morena condividendo le spese, altrimenti pranzo al sacco, vediamo in quanti siamo.

**Informazioni organizzative**

<b>Ritrovo</b>	<b>Parcheggio scuole a Barga in Canteo</b>
<b>Orario Ritrovo</b>	<b>ore 8.00</b>
<b>Viaggio</b>	<b>Auto proprie</b>
<b>Termine iscrizione</b>	<b>27 maggio ore 17</b>

**Equipaggiamento**

**Abbigliamento da lavoro e guanti adatti**

**Info / iscrizioni**

**Carzoli Pierangelo 3331658146**

**Sede CAI Barga, via di Mezzo 49 aperta ogni venerdì 21,00-22,30.**

**l'attività di manutenzione sentieri è riservata ai soci CAI in regola con il tesseramento**





**Club Alpino Italiano**  
**B A R G A**

**INVITA**

alla proiezione del filmato

# **FINO ALLA FINE DELL'EVEREST**

*un'opera unica, non in commercio, creata con il CUORE*

*e commentata, in sala, dall'autore **DAVIDE CHIESA***

*(alpinista, videomaker) che ci accompagnerà*

*virtualmente fino in vetta!*

**i €**  
**5**  
**=**  
**5**  
**0**  
**0**  
**0**

**SERATA DA NON PERDERE !!!**

**VENERDI' 3 FEBBRAIO 2023**

**ORE 21,00**

**BARGA - CINEMA ROMA**



# Club Alpino Italiano

## Sezione: BARGA "Val di Serchio"

Via di Mezzo, 49 - 55051 Barga (LU) / [www.caibarga.it](http://www.caibarga.it) / e-mail: [info@caibarga.it](mailto:info@caibarga.it)



### Domenica 19 marzo 2023

## MONEGLIA - SESTRI LEVANTE

**Viaggio in bus privato Barga-Moneglia e Sestri-Barga. DA MONEGLIA A SESTRI LEVANTE**

"Una lunga traversata passando da Punta Baffe e Punta Manara" Una dei tanti percorsi liguri è il sentiero "Verdeazzurro" che percorre (sul mare) tutta la riviera di Levante da Genova a Portovenere, uno dei tratti più significativi è quello da Moneglia a Sestri Levante. E' un percorso di grande interesse paesaggistico e panoramico, specialmente dai promotori di Punta Moneglia, Punta Baffe e Punta Manara. Nelle zone di Punta Moneglia e Punta Baffe troveremo ancora le tracce di un devastante incendio doloso avvenuto nel 2004. PERCORSO: Moneglia/ Vallegrande/Punta Baffe/ Riva Trigoso/ Punta Manara/Sestri Levante. L'escursione inizia dal lungomare di Moneglia, percorriamo le ripide stradine paesane lambendo il Castello medievale di Monleone, risaliti fino allo spiazzo dell'ultima casa ne costeggiamo la recinzione e imbocchiamo il sentiero che con un lungo traverso ci porta sulla cresta che dal Monte Comunaglia scende a Punta Moneglia. Proseguiamo la traversata degli invasi di due torrenti, il Rio Valletta e il Rio Valle Grande, tocchiamo la quota massima dell'escursione (310 metri) ed arriviamo ad un'area attrezzata sulla cresta di Punta Baffe che intravediamo a sinistra. Scendiamo sulla dorsale raggiungendo la Torre Saracena, ammiriamo il panorama e proseguiamo la discesa fino a Riva Trigoso, attraversato il paese risaliamo le pendici del Monte Castello e, superato l'abitato di Ginestra, traversiamo fino a Punta Manara, dove raggiungiamo i resti della torre medievale facendo una doverosa sosta. Proseguiamo quindi verso Sestri Levante, ammirando le essenze della macchia mediterranea, qui ben conservata e, dopo un tratto quasi pianeggiante, scendiamo alla amena cittadina. Relax con visita, prima di riprendere il BUS. Rientro previsto entro le 19,30/20,00.

#### INFORMAZIONI

RITROVO	<b>Stazione Ferroviaria M O L O G N O</b>
ORARIO Ritrovo	<b>7,00</b>
ORARIO Partenza	<b>7,10</b>
VIAGGIO	Bus privato
DIFFICOLTA'	<b>E</b>
DISLIVELLO	<b>+ - 680 m.</b>
TEMPO MEDIO	<b>ca. 6 ore (15,5 km)</b>
PRANZO	<b>Al sacco lungo il percorso</b>
ISCRIZIONE entro	<b>10/03/2023</b>
COSTI	<b>SOCI €=25 NON SOCI €=33</b>

**Info/iscrizioni: Franca Di Riccio 3476649298-Annalisa Santi 3207257325 o sede CAI, Barga via di Mezzo 49, aperta il venerdì 21,00-22,30. I Non Soci dovranno fornire nome, cognome e data di nascita per la copertura assicurativa infortuni.**

**Termine iscrizioni, con pagamento quota entro il 10/03/2023**

PROGRAMMA DI MASSIMA: 18/05 RITROVO ORE 5,15 a Fornaci.  
ore 8,15 volo per Palermo (punta Raisi), accoglienza guida e trasferimento con bus privato a Palermo. Visita guidata della splendida città. Trasferimento a Trapani con bus privato. Cena e pernottamento.  
19/05: colazione in hotel; trasferimento con bus privato alla partenza del trekking lungo la Riserva dello Zingaro, PRANZO AL SACCO.  
Trasferimento con bus a Trapani, cena e pernottamento in Hotel.  
20/05: colazione in hotel, trasferimento presso la Riserva di Monte Cofano, trekking guidato. **Pranzo al sacco**. Trasferimento a Trapani; cena e pernottamento in hotel.  
21/05: colazione in hotel, trasferimento con bus privato a ERICE, visita guidata; trasferimento con bus all'aeroporto di Palermo. **Ore 15,50 volo di rientro.**

**COSTI: minimo di 15 partecipanti:**

**SOCI €=510 / Non Soci €=550**

**con 20 partec. rispettiv. €=460 / €=500**

**N.B.: ESCLUSO VOLI Pisa-Palermo e rit.!**

**PRENOTAZIONE CON CAPARRA DI €=200**

**ENTRO IL 15/02/23**

**Contatti: Franca Di Riccio 3476649298**

**VOLO RYANAIR PISA DEL 18/05 N° FR6256 DELLE ORE 8,15**  
**VOLO RYANAIR PALERMO DEL 21/05 N° FR9513 DELLE ORE 15,50**  
**La prenotazione dei voli dovrà essere effettuata in proprio da ogni partecipante**

Le suddette quote comprendono:

Trasferimento in bus privato per tutto il tour come da programma  
Sistemazione con trattamento di mezza pensione presso l' Hotel Vittoria \*\*\*\* a Trapani

Bevande ai pasti (1/4 di vino e 1/2 acqua)

Una guida ambientale escursionistica durante i trekking nelle due Riserve

Una guida turistica durante le visite di Palermo, Trapani e Erice

Le quote **non** comprendono:

-Pranzi

- Ticket d'ingresso alla Riserva dello Zingaro (attualmente over 65 gratis) e ticket d'ingresso Riserva del Monte Cofano

- Tassa di soggiorno a Trapani da pagare in loco

- Ticket d'ingresso a chiese e musei.

**C.A.I. - BARGA**

**SICILIA**  
**Nord-Occidentale**

**18-21 maggio 2023**

<p><b>1° giorno 18/05:</b> Ritrovo dei partecipanti a Fornaci di Barga, posteggio presso cioccolateria Theobroma, ore 5,15—trasferimento all'aeroporto con mezzi propri. Volo Pisa —Palermo ore 8,15</p> <p>Arrivo a Punta Raisi, trasferimento con pulman privato dall'aeroporto a Palermo. Appuntamento con la guida e visita della città. Ammireremo il Palazzo dei Normanni con la preziosa Cappella Palatina in esso racchiusa. Il palazzo è la più antica residenza reale d'Europa, dimora dei sovrani del Regno di Sicilia, sede imperiale con Federico II e Corrado IV e dello storico Parlamento siciliano. Proseguiamo verso la Chiesa dell'Ammiraglio detta la Martorana e visiteremo i tipici mercati e altre zone caratteristiche del centro storico. <b>Pranzo libero.</b> Trasferimento in hotel a Trapani. Check-in. Sistemazione nelle camere. Cena e pernottamento.</p>	
<p><b>2° giorno :</b> colazione. Appuntamento con la guida. Trasferimento per trekking. Escursione nella <b>Riserva dello Zingaro.</b> Basta un attimo per accorgersi che lo Zingaro non è un angolo del Mediterraneo qualunque. Misura solo sette chilometri, ma ci vorrebbero giorni per seguire tutti i sentieri tortuosi che portano dal mare fino alla montagna, tetti di roccia che sfiorano pure i mille metri. <i>Le calette</i> incastonate lungo il percorso sono tentazioni troppo difficili da vincere, una deviazione dal sentiero principale e vi sentirete come Robinson Crusoe. Ma prima c'è da godersi lo spettacolo, 1620 ettari stretti fra mare e montagna in una esplosione di colori e profumi. Si parte da <b>Scopello</b>, direzione San Vito Lo Capo. Lungo il cammino incontreremo il piccolo <i>Museo della attività marinare</i> che custodisce i segni e le testimonianze delle pesca locale, le reti, un modello della tonnara di Scopello. Si incontreranno diverse calette e, tra queste quella della Tonnarella dell'Uzzo, una virgola di confetti bianchi adagiata su uno specchio turchese. <b>Pranzo libero.</b> A conclusione del trekking sosta a San Vito Lo Capo.</p>	

<p><b>3° giorno :</b> colazione. Appuntamento con la guida. Trasferimento per trekking. Escursione nella riserva di <b>Monte Cofano.</b> Un gradevole sentiero che segue la costa vi permetterà una rilassante passeggiata lungo tutto il periplo del promontorio. E' una delle più interessanti attrazioni naturali della costa trapanese. Invasa dalle rigogliose palme nane e dai coreografici ciuffi della <b>Disa</b> (ampelodesma), costellata da enormi rocce rotolate fino al mare, la Riserva di Monte Cofano è un luogo affascinante dove il tempo sembra essersi fermato. Durante il percorso si potrà godere di uno splendido panorama sul golfo. Rientro a <b>Trapani</b> e visita guidata del caratteristico centro storico della città. Rientro in hotel. Cena e pernottamento.</p>	
<p><b>4° giorno:</b> colazione. Check-out. Trasferimento con bus privato per visita guidata di <b>Erice.</b> La città è cinta da mura ciclopiche di impianto Elio (VII sec.a.C.) a cui vertici si collocano: il Castello Normanno; il Duomo o Matrice (1314), che conserva le forme gotiche trecentesche originarie, con la torre campanaria e le sue delicate bifore e il Quartiere Spagnolo. Il centro storico presenta un impianto urbanistico tipico medievale con piazzette, strade strette e sinuose nelle quali si affacciano bellissimi cortili fioriti. Erice accoglie più di sessanta chiese tra cui quelle di San Martino, San Cataldo, San Giuliano, San Giovanni Battista. Proseguimento in bus per l'aeroporto di Palermo Punta Raisi. Volo di rientro su Pisa ore 15,50. Ritorno a casa.</p>	



**Soccorso Alpino e  
Speleologico Toscana  
Stazione di Lucca**



**in collaborazione con  
le Sezioni CAI di  
Barga- Castelnuovo - Lucca**

**SICURI *in* MONTAGNA**

Progetto del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico

# **SICURI CON LA NEVE**

**GIORNATA NAZIONALE DEDICATA ALLA PREVENZIONE  
DEGLI INCIDENTI NELLA STAGIONE INVERNALE**

## **15 GENNAIO 2023**

**APERTA A TUTTI / ISCRIZIONE OBBLIGATORIA**

presso le sedi CAI (gratis soci CAI/ € 7.50 non soci - costo assicurazione)

**Loc. Ortomurato / Casone di Profecchia**

**PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI / RIFERIMENTI SEDI CAI**

**CAI BARGA - Carzoli Pierangelo 3331658146 - info@caibarga.it**

**CAI CASTELNUOVO G. - Luca 3388644190 - Simona 3803958764 - info@garfagnanacai.it**

**CAI LUCCA - Carlo 3284570659 - Francesco 3930455588 - segreteria@cailucca.it**

**La giornata sarà preceduta da un'ora in aula presso  
il Centro didattico del CNSAS in Loc. Ortomurato.**



**<http://maps.app.goo.gl/ecKE1cqpnjLh1CS77>**

**PROGRAMMA:**

**ore 8.00 ritrovo al Centro didattico CNSAS;**

**ore 8.15 inizio attività teorica;**

**ore 10.00 ritrovo al Casone di Profecchia per la parte pratica.**



Sezione CAI Barga

# FORESTA TERAPEUTICA

## SESSIONE SPERIMENTALE DI TERAPIA FORESTALE



### Nei suggestivi boschi intorno al Rifugio Giovanni Santi alla Vetricia domenica 4 giugno 2023

La Sezione CAI di Barga promuove una giornata per contribuire allo sviluppo del progetto CAI-CNR "Terapia Forestale".

L'iniziativa consisterà in una sessione sperimentale da svolgersi nei dintorni del Rifugio Giovanni Santi alla Vetricia e per il cui svolgimento sono necessari almeno 20 partecipanti (adulti) alla prima esperienza di "Terapia Forestale".

La partecipazione è gratuita per i soci CAI, mentre per i non soci il costo è di € 8 per l'assicurazione (infortuni).

Inviare la vostra adesione, entro il 2 giugno, alla Sezione CAI di Barga indicando le vostre generalità e l'indirizzo di posta elettronica. Riceverete, via mail, l'informativa che spiega il processo della "sessione sperimentale".

Il programma per domenica 4 giugno 2023:

- ritrovo presso il Rifugio G.Santi alla Vetricia alle ore 9,00 per poi raggiungere con mezzi propri la località Pian Bacoleta dove è allestito il posto di registrazione e per la compilazione del consenso informato, dei primi questionari e per effettuare le misure indici fisiologici non invasivi;
- Alle 10,30 inizio della sessione di Terapia Forestale lungo il percorso predeterminato con rientro al punto di partenza verso le 13,00 per il disbrigo delle pratiche di rientro (questionario finale e misure indici fisiologici non invasivi). Termine previsto verso le 13,30. Trasferimento al Rifugio G.Santi alla Vetricia per l'eventuale pranzo (€ 15,00);
- I partecipanti si impegnano a rispettare le indicazioni impartite dagli accompagnatori responsabili durante la sessione sperimentale.

**Accompagnamento del gruppo:** a cura della Sezione CAI di Barga

**Conduce la sessione terapeutica:** dott.ssa Patrizia Garberi

**Informazioni e iscrizioni**

CAI Barga - telefono 340 9771558 (Luigi) oppure 349 2828994 (Rosita)







# TERAPIA FORESTALE

## INAUGURAZIONE SENTIERO

**Rifugio Santi 18 Novembre 2023 ORE 10:00**



**Un forte contributo allo sviluppo del progetto CAI-CNR Terapia Forestale  
Inaugurazione della "Stazione di Terapia Forestale" presso il Rifugio Santi**

**Programma:**

- Presentazione: **Francesco Meneguzzo** Istituto per la BioEconomia del Consiglio Nazionale delle Ricerche e **Comitato Scientifico Centrale del Club Alpino Italiano**
- Presentazione: **Psicoterapeuta Patrizia Garberi**
- Saluto **Consigliere Regionale Mario Puppa**
- Saluto della **Sindaca Caterina Campani**
- Saluto **I Custodi degli alberi e del suolo Barga**
- Saluto del **Sindaco Fabbriche di Vergemoli Michele Giannini**
- Saluto **Presidente Asbuc Barga Omero Togneri**
- Saluto **Presidente Unione Comuni Mediavalle Garfagnana Remaschi Marco**
- Saluto del **Consigliere Regionale del CAI**

**Per i soci CAI la partecipazione è gratuita, mentre per i non soci il costo è di € 8 per l'assicurazione (infortuni e soccorso) iscrizione entro giovedì 16 Novembre**

inizio della sessione dimostrativa di Terapia Forestale lungo il percorso qualificato e successivo rientro al rifugio.

**Pranzo al Rifugio menu fisso al prezzo 20€**

Vi raccomandiamo un abbigliamento comodo e scarpe da trekking.

I partecipanti si impegnano a rispettare le indicazioni impartite dagli accompagnatori

**Accompagnano il gruppo: Mazzanti Luigi – Carzoli Pierangelo**

**Conduce la sessione terapeutica: Psicologa Patrizia Garberi**

**Assistenti: Ivan Sabato, Caterina Baldaccini, Rosita Biagini**

**Per Informazioni- Iscrizione: Mazzanti Luigi - 3409771558 Carzoli 3331658146**

Il Presidente Sezione CAI Barga

*Luigi Mazzanti*

## **1° giorno (sabato 29/07/23):**

*Ritrovo partecipanti ore 05,15 a Fornaci di Barga parcheggio Via Geri di Gavinana (di fronte concessionaria Renault). Partenza ore 05.30 con destinazione Terme di Valdineri (CN) da dove proseguiamo fino alla località Gias delle Mosche (1591m s.l.m.), circa 6,30 ore di viaggio. Giunti a destinazione e parcheggiato le auto saliamo al rifugio Remondino a quota 2430m s.l.m. in circa ore 3 dove pernosteremo.*

**Dislivello positivo:** m. 840

## **2° giorno (domenica 30/07/23):**

*Dal rifugio Remondino (2430m m.s.l.) seguendo tracce di sentiero ci si dirige verso il Canale dei Detriti la cui salita termina nel panoramico intaglio del Passo dei Detriti (3122m m.s.l., h 1,45 ca dal rifugio). Dal passo, dopo aver salito lungo le ripide pendici della Cima Genova, si imbocca l'evidente cengia che sale in diagonale, con alcuni passaggi di II°, lungo la parete orientale. Si tratta del tratto più delicato in quanto la cengia in alcuni punti è molto stretta (30cm) ed esposta per cui, anche se alcuni passi sono protetti da corde fisse, è necessario sempre procedere con sicurezza e cautela. Si giunge così ad un panoramico poggio alla base di un camino di una ventina di metri attrezzato con corde fisse, lo si risale uscendo sulla spalla Est e per breve cresta si raggiunge la vetta della Cima Sud. (3297m m.s.l. - 1,30 dal Passo dei Detriti). Dalla vetta si rientra al rifugio Remondino ripercorrendo in discesa l'itinerario di salita e da qui, dopo una pausa rifocillante, al parcheggio delle auto per il rientro a Lucca.*

**Dislivello positivo:** m. 867

**Dislivello negativo:** m. 1707

**Dato la tipologia dell'itinerario, ai partecipanti si richiede resistenza fisica, buone capacità tecniche ed esperienza su terreni esposti. Ai fini del buon esito della gita, gli organizzatori, se lo ritengono necessario, si riservano la facoltà di apportare in itinere modifiche al programma e tutti i partecipanti sono tenuti a rispettare le eventuali disposizioni date.**

**Modalità di partecipazione:** Gita riservata ai soci CAI (tessera al seguito) - Posti disponibili n° 16

**Quota di partecipazione:** € 100 La quota comprende esclusivamente le spese per viaggio A/R e trattamento mezza pensione bevande escluse. All'iscrizione è richiesta caparra di € 30  
La somma dovuta potrà subire variazioni in base al numero dei partecipanti.

**Trasporti:** Auto proprie da organizzare a chiusura iscrizioni.

**Termine per l'iscrizione:** Le iscrizioni si apriranno venerdì 7 Aprile fino ad esaurimento posti. Comunque non oltre il 26 Maggio. Si richiede chi interessato, di segnarsi quanto prima. In caso di superamento delle 16 richieste, coloro che sono rimasti fuori potranno essere segnati come riserve in caso di rinuncia degli iscritti.

**Classificazione:** EEA

**Equipaggiamento richiesto:** imbracatura, casco, set da ferrata, n° 2 anelli di cordino in Kevlar Ø 5,5 mm. o in nylon Ø 7.00 mm. lunghezza 60 cm, n° 2 moschettoni a ghiera, lampada frontale, scarponcini da trekking, abbigliamento d'alta quota con giacca termica e guscio antipioggia, sacco letto, crema solare, occhiali, integratori e barrette energetiche al seguito a discrezione dei partecipanti.

Dopo termine di iscrizione verrà organizzata una riunione fra i partecipanti alla gita nella sezione CAI di Barga per ultimi accorgimenti organizzativi.

**NOTA:** Coloro che hanno particolari esigenze per forme di allergie e/o intolleranze alimentari (celiachia, intolleranza al lattosio, ecc...) sono pregati di segnalarlo all'atto dell'iscrizione.

#### **Info/Iscrizioni:**

-Giovanni Fazzi: 335 725 5763

-Ariano Massei: 340 355 6017

-Paolo Farsetti : 329 024 3759

Sede sez.CAI Barga aperta il venerdì ore 21:00/22:30

-e-mail [info@caibarga.it](mailto:info@caibarga.it)

## .....un po' di storia 'copy and paste'

*Nel 1864, tutte le grandi vette delle Alpi erano già state conquistate da tempo. Anche il vicino Monviso era stato salito, nel 1861: eppure a fine Ottocento, le Alpi Marittime erano ancora una terra incognita per gli alpinisti....*

*Secondo il dottor Marchisio, medico consulente delle Terme di Valdieri, alle Marittime non mancava nulla per piacere. Eppure le appartate cime dell'estremo sudoccidentale sono state a lungo le Cenerentole dell'arco alpino: non abbastanza alte (la cima più elevata è la Sud dell'Argentera, coi suoi 3297 m slm) da essere tra le più ambite, ma sufficientemente severe per incutere timore ai meno ardimentosi, hanno dovuto pazientare prima di trovare i propri estimatori. ...*

*La scoperta alpinistica delle Marittime si colloca soltanto tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, sancita dalla comparsa delle prime due guide per escursionisti e alpinisti della zona: la Martelli-Vaccarone delle Alpi occidentali (1880) e la guida di Giovanni Bobba dedicata espressamente alle Marittime (1908). ....*

*Per quanto possa sembrare bizzarro di primo acchito, alcuni dei principali esploratori delle Marittime venivano da lontano: addirittura da oltremarina. ...*

*Nel 1878, l'esperto alpinista inglese Douglas W. Freshfield parte con una guida di Chamonix per scalare l'allora inviolata Cima Sud dell'Argentera, ma sbaglia strada (complice la famigerata vecchia carta degli Stati Sardi) finendo sulla vicina Cima di Nasta per quella che è diventata la via normale.*

*L'anno dopo è la volta del reverendo britannico William August Brevoort Coolidge, che, con maggior fortuna, raggiunge le sommità dell'Argentera e del Matto. Coolidge, cui non difettavano né tempo né mezzi, incoraggiato dalla zia, si appassiona presto alla montagna: alpinista di gran classe, intrattabile ma prudente, realizza in trentacinque anni quasi duemila ascensioni. La conquista del Monte Stella, del Gelas di Lourousa della Cima Nord e della Cima Sud dell'Argentera avviene in un solo giorno, passando per il canale di Lourousa la cui prima ascensione avviene grazie agli innumerevoli gradini intagliati nel ghiaccio dalle esperte guide svizzere Christian e Ulrich Almer (quando, nel 1898, il conte de Cessole ripete la salita del canale divertendosi a tenere il conto dei gradini arriverà fino a 1600).*

*Sotto l'impulso di questa impresa, l'esplorazione del massiccio prosegue sempre più convinta e il 16 agosto 1882 G. Dellepiane e U. Ponta percorrono per la prima volta l'esposta cengia del versante Sud-Est raggiungendo la Cima Sud e realizzando quella che diventerà l'attuale via normale.*

*In questa breve nota di storia dell'alpinismo non può non essere ricordato l'esploratore per eccellenza di questo settore delle Alpi: il cavaliere (poi conte) nizzardo Victor Spitalieri de Cessole, figura transfrontaliera di alpinista, fotografo, documentatore - «signore» per unanime acclamazione - delle Marittime. Insieme a Louis Maubert ed a Jean Plent, fa man bassa di un numero strabiliante di prime ascensioni, portando a termine l'esplorazione sistematica del massiccio Argentera. Quello che è considerato il suo capolavoro è la conquista del mitico Corno Stella portata a termine il 22 agosto 1903 insieme alla guida francese Jean Plent ed a quella italiana Andrea Ghigo.*